**Anas SpA** Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461
Fax 06 4456224 – 06 4454956 – 06 4454948 – 06 44700852
Pec anas@postacert.stradeanas.it

COMUNE DI ARICCIA
(PROV. DI ROMA)
PROT. N. 12905
DATA DI ARRIVO
18 MAG. 2015
RC 03
SETT. Staff UFF. Legale
CAT. 6 CLASSE 7 FASC.

# ATTO DI TRANSAZIONE

## TRA

**Comune di Ariccia** (C.F.02850270584) in persona del sindaco p.t., con sede in Ariccia (RM), Piazza San Nicola n.1, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente dall'Avv. Bellini e dall'Avv. Roberto Faccini ed elettivamente domiciliato presso lo studio in Roma, Via Orazio n.3 (qui di seguito anche "Comune")

## E

**A.N.A.S. S.p.A.** (C.F. 80208450587), P. IVA 02133681003), con sede in Roma, Via Monzambano n.10, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Pietro Ciucci, giusta anche Delibera del Consiglio di Amministrazione di ANAS S.p.a. n. 53 del 27.04.2015, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato con l'Avv. Marco Stigliano Messuti.

## PREMESSO CHE

1. Con verbale del 31.01.1996, Anas S.p.A. – Compartimento Viabilità per il Lazio – ha proceduto alla consegna della viabilità statale Appia compresa tra il km. 25+900 ed il km. 28+560, all'interno del quale insistono le opere d'arte citate nel verbale stesso, il Ponte Viadotto di Ariccia (c.d. Ponte Monumentale di Ariccia o Ponte Pio IX), il Ponte Viadotto di S. Rocco e il Ponte Viadotto di Galloro (all.1)
2. Nel verbale di consegna era previsto che "*Anas provvederà ad effettuare eventuali interventi che dovessero emergere a seguito delle operazioni di controllo e verifica di stabilità delle strutture dei sopracitati ponti di Ariccia e S. Rocco*".

ANAS S.p.A
02032496340C
Prot. CDG-0063004-P del 15/05/2015



TÜV SÜD
Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl

3. Con nota del 9 Novembre 1999 Anas comunicava al Comune di Ariccia l'esito positivo delle operazioni di controllo e verifica della stabilità delle succitate strutture. Tale nota veniva trasmessa al Comune di Ariccia affinchè quest'ultimo provvedesse alla sottoscrizione della stessa per accettazione dei lavori eseguiti (all.2). Il Comune di Ariccia, tuttavia non sottoscriveva la nota inviata da Anas S.p.A.
4. In data 05.05.2009 il Comune di Ariccia, facendo seguito a precedenti note di richiesta di intervento sulle opere d'arte menzionate nel verbale di consegna del 31.01.1996, coinvolgeva il Dipartimento della Protezione civile ed il Ministero delle infrastrutture al fine di definire la vertenza.
5. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti convocava in data 10.09.2009 il Comune di Ariccia e Anas S.p.A.
6. Nel corso della riunione, Anas S.p.A. nel ribadire la propria estraneità in seguito alla consegna del tratto di strada *de quo* al Comune di Ariccia, produceva la relazione del Prof. Radogna, in adempimento di quanto previsto nel verbale di consegna del 31.01.1996.
7. Successivamente, in data 10.06.2010, in seguito allo svolgimento di sopralluoghi congiunti effettuati da Anas S.p.A. e dal Comune di Ariccia, le parti addivenivano ad un accordo "*per l'esecuzione di una serie di interventi condivisi in grado di verificare se le strutture oggetto del presente verbale garantiscano il loro utilizzo, in sicurezza e per qualsiasi utenza stradale*" (all.3).
8. In particolare all'art.3 dell'accordo, Anas S.p.A. si impegnava "*ad effettuare a sue spese tutte le ulteriori prove, oltre a quelle già eseguite negli anni 1996/97, anche non distruttive sui materiali costituenti i tre ponti, il cui numero, tipologia e ubicazione saranno*

*individuati in ossequio a quanto previsto nella relazione del Prof. Radogna del 1997 nonché a seguito di ulteriori necessità che il consulente stesso dovesse evidenziare".*

9. I risultati delle prove sono stati inviati al Ministero delle Infrastrutture ed al Comune di Ariccia con nota del 24.03.2011 prot.8020-P e, pertanto, con la comunicazione suddetta, Anas S.p.A. riteneva adempiuto il proprio compito.

10. Il Comune di Ariccia, non ritenutosi soddisfatto di quanto eseguito, notificava ad Anas S.p.A. atto di citazione dinanzi al Tribunale di Roma affinchè il giudice adito: "*in via principale condanni Anas ad effettuare tutti gli interventi di ripristino e/o consolidamento del Ponte Monumentale di Ariccia e del Ponte S. Rocco con tutti gli incombenti tecnici e/o amministrativi propedeutici e comunque a qualsiasi titolo connessi, e ciò a sua cura e spese*" (all. 4).

    "*In via subordinata accertato l'inadempimento ovvero comunque la negligenza di Anas in relazione agli interventi a suo carico di cui sopra,condanni Anas a risarcire il comune di Ariccia del conseguente danno corrispondente al costo degli interventi non effettuati come sopra indicati e comunque accertati aggiornato alla data di condanna e ciò nella misura e consistenza da determinarsi in corsi di causa presi ove occorra CTU*"

11. In seguito Anas S.p.A. ed il Comune di Ariccia, al fin di addivenire ad una definizione bonaria del contenzioso, intavolano delle trattative.

12. Il Comune di Ariccia, in data 20.05.2014 , inviava presso il Compartimento Viabilità per il Lazio copia dei progetti preliminari elaborati dal Prof. Ing. Petrangeli relativi al restauro conservativo del Ponte Monumentale di Ariccia – Pio IX ed opere di viabilità accessorie .

13. Anas S.p.A., all'esito dell'esame del progetto presentato dal Comune, effettuava le proprie deduzioni e proposte nella riunione tenutasi presso la Direzione Generale Anas in data 21.10.2014.

14. E' intenzione di Anas S.p.A. e del Comune di Ariccia definire in via stragiudiziale la vertenza.

15. In merito all'opportunità di coltivare la presente transazione, infine, ai sensi della procedura vigente, si sono già pronunciati favorevolmente sia l'Avvocatura dello Stato, difensore di ANAS nel giudizio *de quo*, sia la Condirezione Generale Tecnica (All. 5).

16. Il Consiglio di Amministrazione di ANAS S.p.a., con Delibera n. 53 del 27.04.2015, ha deliberato favorevolmente la transazione del contenzioso promosso dal Comune di Ariccia di cui al precedente punto di premessa "10.".

Tutto ciò premesso, le parti per come sopra rappresentate

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**Premesse**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente accordo ed i documenti citati si intendono noti alle Parti .

**Articolo 2**

**Oggetto**

Oggetto del presente accordo è la realizzazione da parte di Anas S.p.A. degli interventi necessari per il consolidamento strutturale e restauro conservativo del Ponte Pio IX di Ariccia, come

individuati ed esplicati qualitativamente nel progetto preliminare redatto dal Prof. Ing. Mario P. Petrangeli, inviato dal comune di Ariccia ad Anas s.p.a con lettera prot. 13509 del 20/05/2014 (all. 6), e nei limiti di quanto previsto dal quadro economico aggiornato di detto progetto preliminare elaborato sempre dal medesimo Progettista, su richiesta dell'Anas s.p.a. , che si riporta in allegato 7 quale parte integrante del presente atto.

**Articolo 3**

**Obblighi di Anas S.p.A.**

Anas S.p.A., con il presente accordo, al solo fine di definire bonariamente la vertenza eliminando l'alea del giudizio e senza assunzione di responsabilità in merito ai fatti enunciati nell'atto di citazione notificato in data 02.07.2013, si impegna a realizzare, nel minor tempo possibile e procedendo ad attivare e dare seguito a tutti gli adempimenti a suo carico subito dopo la sottoscrizione del presente atto, i lavori per il consolidamento strutturale e restauro conservativo del Ponte Pio IX di Ariccia, così come individuati ed esplicati qualitativamente nel progetto preliminare sopra detto. Altresì, al fine di limitare al minimo il disagio della circolazione stradale e della popolazione residente, l'ANAS si impegna ad eseguire a proprie spese le opere necessarie ad ottimizzare la viabilità alternativa durante il periodo di chiusura al traffico del ponte Pio IX nei tempi strettamente necessari per l'esecuzione dei lavori, come individuate ed esplicate qualitativamente nel progetto preliminare redatto dal Prof. Ing. Mario P. Petrangeli.

Anas S.p.A. si impegna ad effettuare ed a curare tutti gli adempimenti tecnici necessari per la realizzazione dei lavori sopra esplicitati (comprensivi, dell'appalto, della direzione dei lavori, del collaudo e degli adempimenti correlati) .

Anas s.p.a. si impegna, inoltre, a sostenere direttamente le spese per l'affidamento di un incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere .

Il progetto definitivo dell'opera in questione dovrà essere trasmesso al comune di Ariccia, per condivisione ed eventuali osservazioni in merito.

Per gli interventi relativi al consolidamento strutturale e restauro conservativo del Ponte Pio IX di Ariccia e per quelli che costituiscono la viabilità alternativa, nel caso in cui il Comune di Ariccia non dovesse ottenere, sulla base del progetto preliminare redatto dal Prof. Ing. Mario P. Petrangeli, le autorizzazione necessarie, entro 90 gg dalla sottoscrizione del presente atto, le singole opere senza autorizzazione andranno stralciate dagli interventi previsti e le relative somme dovranno essere utilizzate per il potenziamento della esistente viabilità comunale interessata dall'intervento di consolidamento sul Ponte Pio IX, secondo modalità da concordare tra le parti .

L'Anas S.p.A. si farà esclusivo carico delle complessive spese necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione delle opere e delle attività sopra indicate, entro i limiti degli importi risultanti dall'allegato quadro economico aggiornato relativo al progetto preliminare redatto dal Prof. Ing. Mario P. Petrangeli.

Anas s.p.a. si impegna, inoltre, a far si che durante l'esecuzione dei lavori possa essere mantenuto in esercizio il parcheggio pubblico sottostante il Ponte Pio IX e l'ascensore inclinato che collega il parcheggio stesso al Centro Storico di Ariccia, fatte salve le aree strettamente necessarie all'esecuzione dei lavori di consolidamento del ponte e/o per motivi di sicurezza delle maestranze e dell'utenza tutta.

**Articolo 4**

**Obblighi Comune di Ariccia**

Il Comune di Ariccia con la presente transazione, accetta che i lavori siano eseguiti da Anas S.p.A. così come indicato nell'art.3 e secondo le modalità indicate qualitativamente nel progetto preliminare redatto dal Prof. Ing. Mario P. Petrangeli.

Il Comune di Ariccia, considerato che le attività indicate nell'art.3 del presente accordo sono ubicate lungo tratti di strade che non rientrano più nelle competenze di Anas, con la sottoscrizione del presente accordo autorizza Anas S.p.A. ad intervenire con mezzi, personale ed attrezzature e ad occupare le aree necessarie per l'installazione del cantiere. Il Comune con la sottoscrizione della presente transazione si impegna altresì:

a) a concedere ogni autorizzazione di sua competenza che fosse necessaria ai fini dell'esecuzione dei lavori di cui al progetto allegato ed a provvedere alla eliminazione di eventuali interferenze gestite dallo stesso Comune;

b) ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni per l'esecuzione delle opere di consolidamento del Ponte Pio IX e per la realizzazione degli interventi che costituiscono la viabilità alternativa sulla base del progetto preliminare redatto dal prof. M. Petrangeli . Restano di competenza Anas s.p.a. la gestione della fase di progettazione definitiva ed esecutiva e quella di realizzazione dei lavori;

c) A mettere a disposizione tutte le aree necessarie per l'esecuzione dei lavori (per garantire l'accesso e la movimentazione nell'ambito del cantiere lato Albano) già espropriate e libere da ogni tipo di vincolo;

d) a rendere disponibili gratuitamente le aree necessarie per l'esecuzione di tutti i lavori, per l'installazione del cantiere e depositi temporanei di materiali, comprese le aree riguardanti la

viabilità alternativa, libere da ogni tipo di vincolo (interferenze, etc.) entro 90 gg dalla approvazione del progetto definitivo;

e) a curare i rapporti con le Sovrintendenze coinvolte sia nella fase progettuale che in quella esecutiva;

**Articolo 5**

**Dichiarazione vincolante del Comune di Ariccia**

Il Comune di Ariccia, con la sottoscrizione del presente atto e con la successiva esecuzione dello stesso da parte di Anas S.p.A. in conformità del progetto preliminare e nei limiti del quadro economico aggiornato dello stesso, dichiara di non avere null'altro a pretendere da Anas S.p.A. in merito al procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Roma (RG.47663/13), instaurato con l'atto di citazione notificato il 02.07.2013, in particolare il Comune di Ariccia dichiara:

- di ritenere adempiuti gli obblighi di Anas S.p.A. derivanti dal verbale di consegna del 31.01.1996 ed in ogni caso di non aver niente altro a pretendere in merito al Ponte Monumentale di Ariccia Pio IX ;
- di rinunciare alla richiesta di intervento in merito al Ponte S. Rocco ed in generale in merito alle altre opere di arte cedute da Anas S.p.A. al comune di Ariccia con il verbale sopra richiamato.

**Articolo 6**

**Proprietà opere realizzate**

Anas S.p.A. e Comune di Ariccia dichiarano che la proprietà del Ponte Monumentale di Ariccia e delle altre opere da realizzarsi per la viabilità accessoria durante il periodo di chiusura al traffico del

ponte medesimo sono e resteranno in capo al Comune di Ariccia, il quale si farà carico di ogni connesso obbligo di legge ivi compresa la futura manutenzione e gestione delle opere.

**Articolo 7**

**Consegna delle Opere**

ANAS si impegna a realizzare l'opera di cui all'art.2 nel più breve tempo possibile che sarà consegnata in modo definitivo dopo l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo. Nelle more dell'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e dopo l'effettuazione del collaudo statico, l'opera sarà consegnata anticipatamente con apposito verbale al Comune, che ne curerà la sorveglianza e manutenzione, in attesa del collaudo finale. Così facendo, il Comune assumerà la responsabilità per eventuali danni a persone e a cose derivanti dagli obblighi di cui sopra sollevando Anas S.p.A. da ogni responsabilità civile e penale. La consegna definitiva, verrà effettuata con ulteriore successivo verbale.

**Articolo 8**

**Collaudo delle opere da parte di ANAS S.p.A.**

Il collaudo definitivo dell'opera sarà effettuato dall'ANAS contestualmente e secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

**Articolo 9**

**Presa in consegna definitiva delle opere da parte del Comune**

La consegna definitiva al Comune delle opere realizzate avverrà a seguito di comunicazione dell'ANAS al Comune. Il Comune si impegna a dare riscontro alla richiesta di presa in consegna dell'opera entro mesi uno dalla comunicazione, con le modalità di cui all'iter procedurale seguente.

Qualora entro il termine previsto non vi fosse l'emissione del provvedimento comunale, l'ANAS previa comunicazione, provvederà alla consegna delle aree al Comune con procedura d'ufficio.

La procedura di consegna, dopo l'approvazione del collaudo, avverrà come di seguito indicato:

1) l'ANAS trasmetterà al Comune di Ariccia, la convocazione per apposito sopralluogo durante il quale verrà redatto e firmato il relativo verbale di consegna delle aree oggetto dei lavori ;
2) al sopralluogo, che sarà fissato con preavviso di almeno 15 giorni, dovranno essere presente i funzionari di Anas S.p.A. e del Comune di Ariccia pienamente competenti e delegati a ricevere in consegna definitiva l'opera ;
3) se entro il termine fissato non fosse possibile, per cause non dipendenti la volontà dell'ANAS, effettuare il suddetto sopralluogo, si procederà d'ufficio, alla consegna dell'opera, secondo la procedura di legge .

**Articolo 10**

**Responsabilità verso terzi**

Anas S.p.A. ed il Comune di Ariccia, in quanto titolare della proprietà, dichiarano di essere a conoscenza che saranno ritenute responsabili di eventuali danni causati a cose o persone nello svolgimento delle attività di proprietà in esecuzione del presente accordo.

**Articolo 11**

**Definizione controversia pendente dinanzi al Tribunale di Roma**

Anas S.p.A. ed il Comune di Ariccia dichiarano che con la sottoscrizione della presente transazione il procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Roma (R.G. 47663/13) si intende abbandonato e sarà estinto ex art. 309 c.p.c. con contributo per spese di lite ed onorari legali a carico dell'Anas, ivi compresi quelli relativi alla presente transazione, nella misura complessiva massima di € 15.000,00 (quindicimila/00) al Prof. Avv. Vito Bellini per conto anche dell'avv. Roberto Faccini

**Articolo 12**

**Foro competente**

Le parti si danno reciprocamente atto che il foro competente a decidere su qualsivoglia controversia scaturente dalla presente Convenzione è il Tribunale di Roma.

**Articolo 13**

**Disciplina applicabile**

L'esecuzione del presente accordo è regolata dalle clausole del medesimo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo, si richiamano le disposizioni del Codice Civile e le norme vigenti in materia.

**Articolo 14**

**Registrazione**

La registrazione dell'atto potrà avvenire solo in caso d'uso, a norma dell'art.1, della tariffa II allegata al DPR 131/86 e le spese di registrazione saranno a carico del Comune di Ariccia.

Roma,

Comune di Ariccia

Il Sindaco pro-tempore

Dott. Emilio Cianfanelli

ANAS s.p.a.

Il Legale Rappresentate pro-tempore

Dott. Pietro Ciucci

Ai sensi e per l'effetto dell'articolo 1341 c.c. le Parti approvano espressamente per iscritto le seguenti clausole: **articolo 1 (Premesse), articolo 2 (Oggetto), articolo 3 (Obblighi Anas S.p.A.), articolo 4 (Obblighi Comune di Ariccia), articolo 5 (Dichiarazione vincolante del Comune di Ariccia), articolo 6 (Proprietà Opere Realizzate), articolo 7 (Consegna delle Opere), articolo 8 (Collaudo delle Opere da parte di Anas S.p.A.), articolo 9 (Presa in consegna definitiva delle opere da parte del Comune), articolo 10 (Responsabilità verso terzi), articolo 11 (Definizione controversia dinanzi Tribunale di Roma), articolo 12 (Foro Competente), articolo 13 (Disciplina Applicabile), articolo 14 (Registrazione).**

**Roma,**

**Comune di Ariccia**

**Il Sindaco pro-tempore**

**Dott. Emilio Cianfanelli**

**ANAS s.p.a.**

**Il Legale Rappresentante pro-tempore**

**Dott. Pietro Ciucci**



Roma 15/5/2015

ALL. 1

All. 1


ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL LAZIO

Viale Bruno Rizzieri, 142 - 00173 Roma

Fax 06/72291412


COMUNE DI ARICCIA (PROV. DI ROMA)
PROT. N. .....
DATA DI ARRIVO 18 MAG. 2015
SETT. ..... CAT. ..... UFF. .....
CLASSE ..... FASC. .....

**Strada Statale n°**.....7..... "VIA APPIA"

**Traversa interna di**.....ARICCIA

**Comune di**.....ARICCIA

**Prov. di**.....ROMA

## VERBALE DI CONSEGNA

della Traversa interna di .....ARICCIA

PREMESSO che non sono ancora stati fissati con regolare verbale gli estremi di delimitazione della traversa interna sopraindicata e rilevata la necessità di provvedere in merito;

VISTA la delibera del Comune di .....ARICCIA n°...81.....in data...03/02/1994.....con cui è stata effettuata la delimitazione del Centro Abitato di .....ARICCIA....., superiore a 10.000 abitanti, così come disposto dall'art. 4, C.d.S., D.L. 285 - 30.04.92;

CONSTATATO che quanto deliberato risulta conforme al disposto dall'art. 4, C.d.S., D.L. 285 - 30.04.92, così come rilevato da questo Compartimento con il sopralluogo effettuato il...10/01/1996.....;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 7 del C.d.S. - D.L. 285 - 30.04.92, recante norme per la classifica delle strade, dispone tra l'altro che sono da considerarsi strade comunali quelle scorrenti attraverso i Centri Abitati aventi popolazione superiore a 10.000 abitanti;

CONSIDERATO che il tratto in argomento, attraversando un Centro Abitato con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, è strada Comunale;

L'anno millenovecentonovantasei
del mese di Giugno addì 31
fra i sottoscritti:
in località Ariccia

1) Dott. Ing. Franco Liani Capo Centro dell'A.N.A.S.

2) Geom. Salvatore Del Monte Capo Nucleo dell'A.N.A.S.

entrambi delegati dal Capo Compartimento della Viabilità di Roma

3) Arch. F. Petrucci Rappresentante del Comune

di ARICCIA, delegato dal Sindaco.

I detti convenuti hanno percorso l'intero tratto di traversa Comunale, della lunghezza di ml. 2.660, per accertarne lo stato, la consistenza e le pertinenze, rilevando che la carreggiata del tratto stradale in argomento è pavimentata a con manto bituminoso in conglomerato bituminoso e risulta in buone condizioni di manutenzione;

- che egualmente risultano in buone condizioni di conservazione e manutenzione le opere d'arte e la segnaletica verticale.

Resta concordato, pertanto, che il Comune di ARICCIA a decorrere dalla data del presente Verbale assume in consegna il tratto di strada compreso tra il km 25+900 e il km 28+560, regolando in nome, per conto e diritto proprio l'intera proprietà stradale sopra descritta e provvedendo direttamente, a propria cura a spese, alla sua manutenzione ed a tutte le altre attività connesse con la sua gestione, cessando in pari data l'A.N.A.S. da qualsiasi competenza manutentoria, di governo, di vigilanza e di tutela.

1 - Nel predetto tratto di statale soprasenzionato esistono le seguenti opere d'arte:

a - Ponte Viadotto di Ariccia, ubicato al Km. 26+380 (asse) della lunghezza complessiva di ml. 312,50, e m. 12,00 di larghezza, costituito da 3 ordini di arcate, di cui il 1° ordine di 6 luci da m. 8,50; 2° ordine di 12 luci da m. 9,00 e il 3° ordine (a quota stradale) di 18 luci di m. 9,50; Struttura con pile di tipo cellulare in muratura di peperino e calcestruzzo, volte in calcestruzzo, armille, fasce e cornici in peperino.

b - Ponte Viadotto di S. Rocco, al Km. 26+835 (asse) della lunghezza complessiva di ml. 157,30 e larghezza di m. 10,00, costituito da 8 luci di m. 10,50 ad archi a tutto sesto; spalle a pile in muratura di pietrame, fasce, armille e cornici in peperino.

c - Ponte Viadotto di Gallero, al Km. 27+300 (asse) della lunghezza complessiva di ml. 91,00, e larghezza m. 9,00 costituito da 3 arcate a tutto sesto di luce m. 14,50, e una arcata a sesto ribassato di m. 8; spalle, pile evolte in muratura, con armille, fasce e cornici in peperino; marciapiede su mensola a sbalzo in c.a.

d - Ponte al Km.28+228 di luce mt.7,90, larghezza totale mt.11,60, costituito da spalle in calcestruzzo e impalcato in cemento armato.

2 - Resta inteso che l'ANAS provvederà alla installazione di reti di protezione in corrispondenza del Ponte monumentale di Ariccia per impedire cadute accidentali;

Resta inoltre inteso che l'ANAS provvederà ad effettuare eventuali interventi che dovessero emergere a seguito delle operazioni di controllo e verifica (di prossima esecuzione) di stabilità delle strutture dei sopracitati ponti di Ariccia e S. Rocco.

Resta espressamente inteso che l'ANAS resterà sollevata ed indenne da ogni responsabilità civile e penale per fatti ed avvenimenti che dovessero verificarsi in futuro lungo il tratto in oggetto della presente consegna, tratto che, solo ai fini viabili, continua a far parte dell'itinerario della Strada Statale n. 7 "Via Appia".

- Il Comune, apporrà il segnale di "Inizio" e "Fine" Centro Abitato, come previsto dall'Art. 37 C.d.S. - D.L. n. 285 - 30/04/1992.

Resta inteso, infine, che al Comune sarà corrisposta per la buona conservazione del piano viabile, l'indennità prevista dal 2° comma dell'art. 41, Legge 20 marzo 1885 n. 2248, allegato F, sui LL.PP.

Il presente atto, mentre è impegnativo per l'Amministrazione Comunale di Ariccia da momento in cui esso viene sottoscritto, lo sarà per il Compartimento solo dopo l'approvazione della Direzione Generale dell'ANAS.

Non appena intervenuta la suddetta approvazione, il Compartimento provvederà a trasmettere al Comune gli atti relativi alle licenze e concessioni eventualmente rilasciate dall'ANAS lungo il tratto delimitato.

Si redige in quintuplice originale il presente verbale che, corredato degli allegati sottoelencati, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli interessati.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE
(Arch. F. Petrucci)

IL CAPO NUCLEO DELL'ANAS
(Geom. S. Del Monte)

IL CAPO CENTRO DELL'ANAS
(Dott. Ing. F. Liani)

Visto: Il SINDACO
(Dott. E. Cianfanelli)

Visto: IL CAPO COMPARTIMENTO
(Dott. Ing. C. Bucci)

ALLEGATI:
1) Copia della Delibera Comunale con cartografia.
2) Planimetria in scala 1:4000.

PER COPIA CONFORME
IL CAPO COMPARTIMENTO
(Dr. Ing. F. Liani)

ALL. 2



ALL. (2)

# Ente nazionale per le strade

*Compartimento della viabilità per il Lazio*

CAPO COMP. ☐
SEGR. CAP. ☐
UFF. ☒
UFF. ☐
☒
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐

C.M. Roma/4
Prot. N. 42997
Risp. Fg. N

- 9 NOV. 1999

AL COMUNE DI

ARICCIA (RM)

Oggetto: S.S. N. 7 " Via Appia " - Traversa interna di Ariccia -km. 25+900 - 28+560-
Comunicazione di ultimazione lavori delle opere d'arte principali presenti della traversa suddetta evidenziate nel verbale di consegna del 31-1-1996.

Si fa seguito ai punti 1) e 2) del verbale di consegna in data 31-1-96 che si allega in duplice copia alla presente nota, per comunicare l'ultimazione dei lavori in esso previsti e precisamente:

Ponte Viadotto monumentale di Ariccia
- Lavori di installazione dei manufatti di protezione;
- Controllo e verifica di stabilità della struttura portante;

Ponte Viadotto di S. Rocco
- Controllo e verifica di stabilità della struttura portante.

ANAS S.p.A.
Prot. CRM-0038423-A del 15/12/2009
4348797

Considerato che i lavori di protezione sul Ponte di Ariccia consistenti nella realizzazione di pannelli di rete di funi d'acciaio Φ 6 mm, sorretti da orditura principale in funi d'acciaio Φ 16 mm.. e puntoni metallici ancorati alla struttura, sono stati eseguiti.

Considerato che sono state eseguite con esito positivo le operazioni di controllo e verifica di stabilità delle strutture portanti dei citati viadotti di Ariccia e S. Rocco;

Si ritengono concluse le operazioni previste a carico dell'ANAS e pertanto tutta la viabilità consegnata in data 31 gennaio 1996 compreso il Ponte viadotto di Ariccia ubicato al km. 26+380 (asse) e il Ponte viadotto di S. Rocco ubicato al km. 26+835 (asse) risulta di competenza di codesto Comune.

La presente nota viene trasmessa in duplice originale di cui una dovrà essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante di codesto Comune e restituita a questo Ufficio.

COMUNE DI ARICCIA
(PROV. DI ROMA)
PROT. N. ..... COMUNE DI ARICCIA
DATA DI ARRIVO 25342
18 MAG. 2015 LP
17 NOV. 1999
SETT. ..... UFF. .....
CAT. ..... CLASSE ..... FASC. .....

IL CAPO COMPARTIMENTO
(Dott. Ing. D. Liani)

x Giuseppe Steccati

COMUNE DI ARICCIA
(PROV. DI ROMA)
PROT. N. .....
DATA DI ARRIVO
18 MAG. 2015
SETT. ..... UFF. .....
CAT. ..... CLASSE ..... FASC. .....

ALL. 3
All. 6

Comune di Ariccia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ANAS S.p.A.

VERBALE DI ACCORDO

Tra

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Anas S.p.A.

E

Comune di Ariccia

Per

Operazioni di controllo e verifica di stabilità delle strutture del Ponte monumentale di Ariccia, del viadotto di S. Rocco e del ponte di Galloro ubicati sul tronco tra il km 25+900 e il km 28+560 della S.S. n. 7 Appia

L'anno 2010 il giorno del mese di maggio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona dell'Ing. Pasquale Cialdini, Direttore Generale della Direzione Vigilanza e Sicurezza delle Infrastrutture;

e

l'Anas S.p.A. con sede legale in Roma, Via Monzambano 10, legalmente rappresentata per la stipula del presente Accordo dal Capo Compartimento del Lazio Ing. Michele Franzese, giusta delega

e

il Comune di Ariccia, con sede legale in Ariccia Piazza San Nicola in persona del Sindaco Dott. Emilio Cianfarelli

Premesso che

1. Il giorno 31 gennaio 1996 l'ANAS - Compartimento della Viabilità per il Lazio con regolare Verbale di Consegna ha ceduto al Comune di Ariccia il tratto di strada SS.n 7 Appia compreso tra il km 25+900 e il km 28+560 all'interno del quale sono ubicate le tre opere d'arte oggetto del presente verbale.

Nel verbale di consegna, le Parti hanno riconosciuto le buone condizioni sia del piano viabile che delle opere d'arte e l'ANAS ha assunto l'impegno di provvedere all'installazione di reti di protezione in corrispondenza del ponte monumentale di Ariccia (lavoro eseguito nel 1997) e di effettuare, eventuali interventi che fossero emersi a seguito delle operazioni di controllo e verifica di stabilità delle strutture dei ponti di Ariccia e S. Rocco;

2. Con nota n. 42997 del 09.11.99, il Compartimento ANAS ha comunicato al Comune di Ariccia l'ultimazione dei lavori di protezione sul Ponte di Ariccia e l'esito positivo delle operazioni di controllo e verifica di stabilità dei viadotti di Ariccia e S. Rocco;

3. Tale suddetta nota è stata acquisita al protocollo del comune di Ariccia, al n. 25342 in data 17.11.99, ma non è stata restituita all'ANAS sottoscritta dal Comune per accettazione così come, invece, espressamente richiesto dall'ANAS ;

4. Con nota n. 33469 del 19.12.06, il Comune di Ariccia ha invitato l'ANAS ad effettuare gli interventi di controllo e verifica delle strutture dei viadotti di Ariccia, S. Rocco e Galloro;

5. Con nota CRM -1316-P del 16.01.07, il Compartimento ANAS ha respinto tale richiesta, in ragione del considerevole mutamento dello stato dei luoghi nel notevole lasso di tempo decorso dalla consegna al Comune (11 anni);

6. Con nota n. 12824 del 08.05.09, il Comune di Ariccia ha informato l'ANAS di aver commissionato uno studio alla Società Roma Sotterranea S.r.l per l'individuazione di ogni tipo di criticità del Ponte di Ariccia, evidenziando la necessità di effettuare una verifica più approfondita e puntuale sullo stato del Ponte;

7. Con nota CRM-18116-P del 08.06.09, il Compartimento ANAS ha escluso la propria competenza sull'opera d'arte, in quanto ubicata nel tratto di S.S. Appia consegnato al Comune;

8. Con nota n. 18753 del 09.07.09, il Comune di Ariccia ha richiesto ad Anas la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa della ricostruzione del Ponte di Ariccia avvenuta nel 1966/67;

9. Con nota 3849 del 28.07.09, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali ha chiesto all'ANAS di comunicare l'esito delle operazioni di verifica di stabilità delle strutture portanti, nonché di fornire al più presto tutta la documentazione relativa al Ponte di Ariccia richiesta dal Comune con nota n. 18753/09;

10. Con nota n. 22288 del 18.08.09, il Comune di Ariccia ha sollecitato l'ANAS a rimettere tutta la documentazione relativa al Ponte Monumentale, anche in considerazione del sisma verificatosi in Abruzzo, e ad attivare tempestivamente le opportune iniziative;

11. Con nota n. 4271 del 03.09.09, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali ha convocato l'ANAS, il Comune di Ariccia, il Ministero per i beni e le attività culturali e la Protezione Civile per il giorno 10 settembre 2009 presso la Direzione Generale del Ministero per risolvere definitivamente la questione;

12. Il giorno 10 settembre 2009, nel corso della suddetta riunione, il Capo Compartimento dell'ANAS ha consegnato al Sindaco del Comune di Ariccia copia della relazione tecnica sullo stato delle opere redatta in data 25.11.97 dal Professor E.F. Radogna, per conto dell'ANAS. In tale sede, l'ANAS si è impegnata ad organizzare, per il giorno 15.09.09 un sopralluogo mirato a stilare un elenco di attività e di indagini da svolgere per l'individuazione degli interventi necessari al ripristino delle strutture, la cui attuazione è stata posta in capo al Comune di Ariccia, proprietario e gestore dell'opera;

13. Il giorno 15 settembre 2009, l'ANAS ed il Comune di Ariccia hanno eseguito un sopralluogo congiunto, del quale è stata redatta una relazione che ha evidenziato l'opportunità di un approfondimento delle indagini e delle verifiche;

14. Con nota n. 24202 del 16.09.09, il Comune di Ariccia ha richiesto con urgenza ad ANAS il completamento delle verifiche strutturali, nonché l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria sul Ponte Monumentale secondo quanto indicato nella relazione del Prof. E.F. Radogna, ricevuta solo nel corso della riunione del 10.09.2009;

15. Con nota n. CRM-29359-P del 28.09.09, il Compartimento ANAS ha trasmesso al Comune di Ariccia, e per conoscenza a tutti i partecipanti alla riunione del 10 settembre 2009, copia della documentazione reperita negli archivi compartimentali relativa alle indagini svolte negli anni 1996-97-98;

16. Con nota n. 25433 del 29.09.09, il Comune di Ariccia ha diffidato l'ANAS a dare immediato avvio ai lavori di manutenzione straordinaria ed al completamento delle operazioni di controllo e verifica secondo quanto elencato nella relazione del Prof. E.F. Radogna, e secondo quanto concordato nel verbale di consegna del 31.01.1996,

17. Con nota n. CRM-30486-P del 08.10.09, il Compartimento ANAS ha escluso la propria competenza ad intervenire, evidenziando che la relazione del Prof. E.F. Radogna non sollevava la necessità di interventi per la stabilità del Ponte, bensì di programmazione futura di una corretta manutenzione straordinaria dell'opera d'arte e ribadendo l'esclusiva competenza del Comune;

18. Con nota prot. n.30434 del 12.11.2009, il Comune di Ariccia, riscontrando la lettera dell'ANAS n. CRM 30486- P del 08.10.2009, contesta il contenuto della medesima lettera e sottolinea, oltre alla mancata ottemperanza da parte dell'ANAS degli obblighi assunti con il verbale di consegna del 31.01.1996, anche la successiva mancata comunicazione sullo stato dei manufatti risultante dai rilievi e dalla relazione del Prof. E.F. Radogna.
Nella medesima nota il Comune di Ariccia chiede, nuovamente, l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, già elencati dal Prof.E.F. Radogna, ed il completamento delle operazioni di controllo e verifica, secondo quanto indicato dallo stesso professionista, in ottemperanza agli accordi assunti nel verbale di consegna;

19. Al fine di evitare che la situazione di stallo che si era venuta a creare a seguito delle controversie tra ANAS e Comune di Ariccia per la definizione delle competenze, potesse

generare ulteriore ritardo nella risoluzione delle problematiche riscontrate, con conseguente degrado delle strutture e possibili compromissioni delle condizioni di sicurezza per la circolazione lungo l'itinerario della Via Appia, con nota n. 5631/RU del 11.12.09, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale Vigilanza e Sicurezza nelle Infrastrutture, all'uopo interessata con nota n. 5550 del 17.11.2009 della Direzione Generale Infrastrutture Stradali, ha invitato l'ANAS a provvedere nel più breve tempo possibile a eseguire un accurato aggiornamento della relazione tecnica, sulla base di prove e verifiche del tipo di quelle condotte nel 1997, sia sul Ponte Monumentale che sul Ponte S. Rocco, con l'esatta indicazione degli interventi necessari e relativi costi e tempi di esecuzione. Con la stessa nota si precisava altresì che, redatta la relazione, si procederà alla ripartizione degli oneri per la realizzazione degli interventi, e si invitava, in via cautelativa, il Comune di Ariccia ad adottare, in accordo con l'ANAS, i provvedimenti di limitazione della circolazione valutati necessari;

20. Il giorno 21 dicembre 2009 si è svolto l'incontro tra ANAS e Comune di Ariccia, nel corso del quale si è concordato che, al fine di limitare le sollecitazioni sulle strutture delle due opere d'arte appariva opportuno prevedere il divieto di parcheggio e la sosta sulle due opere, limitando, nel contempo, il transito ai soli mezzi con peso inferiore o uguale alle 3,5 ton, nonché imponendo ai rimanenti mezzi un limite di velocità di 30 km/h, onde limitare gli effetti dinamici delle sollecitazioni;

21. Con nota 35153/09 del 29.12.09, il Comune di Ariccia ha comunicato alle parti interessate di aver adottato, con ordinanza n. 206 del 24.12.09, le limitazioni del traffico sul ponte Monumentale e sul ponte S. Rocco concordate nel corso del suddetto incontro.
Tale situazione dovrà permanere sino all'ottenimento dei risultati delle analisi sismiche e delle prove, sempre che queste diano risultati positivi. L'ANAS ha stimato per le suddette analisi sismiche e prove non distruttive sui materiali, necessarie per l'individuazione dell'esatta situazione dei materiali costituenti il ponte e tramite le quali sarà possibile definire con accuratezza gli interventi necessari sia sulle murature che sulle opere in c.a., un costo pari a circa € 250.000,00 (nota ANAS n° 40471.P del 24.12.09);

22. Con nota n. 795/10 del 13.01.10, il Comune di Ariccia ha sollecitato l'ANAS ad avviare gli accertamenti tecnici richiesti nella nota redatta dalla Direzione Generale per la Vigilanza e

la Sicurezza nelle Infrastrutture del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in considerazione dei disagi arrecati alla cittadinanza dalle limitazioni imposte al traffico;

23. Con nota n.° 5882 del 25.02.10, il Comune di Ariccia ha sollecitato un rapido intervento dell'ANAS per verificare le condizioni di staticità del Ponte Monumentale, con lo svolgimento delle prove e delle verifiche statiche disposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

24. Con nota CDG-35079-P del 9.03.10, la Condirezione Generale dell'ANAS, pur ribadendo la "non debenza da parte di ANAS di alcun contributo alla luce del fondamentale principio di diritto affermato dalla suprema Corte nella sentenza n. 16374/09", si è dichiarata disponibile a compartecipare con il Comune alle spese necessarie per le operazioni di verifica delle strutture, fino a un massimo del 50% dell'importo di € 250.000,00, stimati necessari per lo svolgimento delle prove non distruttive e delle verifiche sismiche;

25. Con nota n. 1804 /R.U., il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale Vigilanza e Sicurezza nelle Infrastrutture, ha convocato le Parti presso la propria sede per il giorno 7 aprile 2010. La riunione è stata successivamente aggiornata al 14 aprile 2010, con invito esteso al professor E.F. Radogna, coordinatore delle prove eseguite dall'ANAS nel periodo 1996-1997 sul ponte Monumentale nonché estensore della susseguente relazione strutturale;

26. Durante la riunione del 14 aprile 2010, si è riscontrata la chiara volontà dei partecipanti di definire una serie di interventi condivisi in grado di verificare se le strutture delle opere d'arte oggetto del presente verbale garantiscano il loro utilizzo, in sicurezza e per qualsiasi tipo di utenza stradale. In particolare, i risultati delle prove oggetto del presente Accordo permetteranno una accurata definizione dello stato dei tre ponti, in base alla quale sarà possibile definire gli eventuali interventi, comprensivi dei costi, necessari per il ripristino, in maniera definitiva, di tutte le strutture costituenti le tre opere d'arte.

Tanto premesso, le Parti convengono e concordano quanto segue:

Art. 1

Premesse e documenti

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo e i documenti citati si intendono noti alle Parti.

Art. 2

Finalità e oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto le seguenti attività:

- Analisi delle condizioni attuali delle opere d'arte e della capacità portante residua;
- Indagini sui materiali (in sito ed in laboratorio);
- Indicazione degli interventi e relativi costi
- Verifica sismica delle strutture anche mediante la realizzazione di un modello di calcolo.

Art. 3

Impegni dell'ANAS S.p.A.

L'ANAS provvederà, a sue spese, a effettuare tutte le ulteriori prove, oltre a quelle già eseguite negli anni 1996/97, anche non distruttive, sui materiali costituenti i tre ponti, il cui numero, tipologia e ubicazione saranno individuati in ossequio a quanto previsto nella relazione del prof. Radogna del 1997 nonché a seguito di ulteriori necessità che il suddetto consulente dovesse evidenziare.

Per l'effettuazione di quanto sopra, l'ANAS potrà ricorrere al Centro di Cesano o a Ditte esterne, individuate secondo quanto prescritto dalla normativa in vigore. I risultati delle prove saranno inviati dall'ANAS al prof. Radogna e, nel contempo, saranno utilizzati per verificare le condizioni di utilizzo delle opere d'arte. L'ANAS si impegna altresì ad acquisire, ove ancora disponibili presso il laboratorio Tecno-in, tutte le certificazioni prodotte dal suddetto laboratorio durante la precedente consulenza del Prof. Radogna degli anni 96-97.

Al termine delle attività, di cui al presente articolo, l'ANAS comunicherà, al Comune di Ariccia ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Vigilanza e Sicurezza nelle Infrastrutture, i risultati delle verifiche e delle indagini con l'indicazione della capacità portante attuale delle strutture e delle condizioni di utilizzo delle stesse.

Verrà inoltre inviata una relazione con l'indicazione degli interventi e dei costi necessari per il ripristino definitivo delle strutture.

Art. 4

Autorizzazioni

Poiché le strutture su cui compiere le attività riportate nel precedente art. 2 sono ubicate lungo tratti di strada che non rientrano più nelle competenze ANAS, con la sottoscrizione del presente accordo il Comune di Ariccia autorizza l'ANAS ad intervenire con mezzi, personale e attrezzature lungo le opere d'arte in argomento.

Art. 5

Impegni del Comune di Ariccia

Il Comune di Ariccia, all'esito delle attività di cui all'art. 3, provvederà a revisionare l'ordinanza del traffico n. 206/2009 e a effettuare; a propria cura e spese, uno studio sismico di tutte le strutture, mediante la messa a punto di un modello di calcolo, come peraltro richiesto nella relazione del 1997, agli elementi finiti da utilizzare per simulare, nel rispetto delle normative attualmente in vigore, gli eventi sismici caratteristici del sito.

Art. 6

Termine

Le attività di cui all'art.3 del presente accordo avranno inizio presumibilmente entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente accordo.
La durata delle attività di cui al suddetto art. 3 è fissata in giorni 150 naturali e consecutivi dalla data di effettivo inizio, salvo legittima proroga determinata da circostanze oggettive e/o eventi esterni e preventivamente concordata per iscritto fra le Parti.

Art. 7

Vigilanza

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti tramite la Direzione Generale Vigilanza e Sicurezza delle Infrastrutture del Ministero, vigilerà sull'attuazione del presente Accordo.
Entro 30 giorni dal termine delle attività di cui all'art. 3, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti consegnerà all'ANAS un certificato di ultimazione, a titolo di riconoscimento ed accettazione delle stesse.

Art. 8

Responsabilità verso terzi

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza che saranno ritenute responsabili di eventuali danni causati a cose o persone nello svolgimento dell'attività di propria spettanza in esecuzione del presente Accordo.

Art. 9

Proprietà

La proprietà delle opere d'arte interessate dagli interventi resterà del Comune di Ariccia, al quale farà carico ogni connesso obbligo di legge, ivi comprese la futura manutenzione e gestione delle opere.

Art. 10

Domicilio

Ai fini del presente Accordo, l'Anas elegge domicilio in Roma, presso la sede legale di Via Monzambano 10, il Comune di Ariccia presso la sede legale sita in Ariccia Piazza San Nicola e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, presso la sede legale sita in Roma Via Nomentana 2.

Art. 11

Modifiche

Modifiche al presente Accordo saranno possibili soltanto previo ulteriore accordo supplementare sottoscritto fra le Parti, soggetto alla medesima forma e metodi del presente.

Art. 12

Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 13

Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa sulla privacy, D.Lgs. n. 196/03, le Parti si danno reciprocamente atto che i rispettivi dati personali verranno elaborati ed utilizzati, anche tramite inserimento nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i rapporti nascenti dal presente Accordo e limitatamente a quanto strettamente necessario all'esecuzione del medesimo.

Il trattamento è improntato ai principi di liceità e trasparenza, restando salvo il diritto delle Parti a richiedere la cancellazione dei propri dati conformemente alle normative in vigore.

Art. 14

Riservatezza

Le Parti assumono reciproco obbligo di non divulgazione ed utilizzo in alcun modo e forma delle informazioni, processi e metodi correlati all'esecuzione del presente Accordo per scopi diversi.

Art. 15

Rinvii

L'esecuzione del presente Accordo è regolata dalle clausole del medesimo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si richiamano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Art. 16

Spese

Il presente Accordo, redatto in quadruplice originale, sarà registrato ai sensi del D.P.R. n. 131/86 ed il relativo onere verrà equamente ripartito fra l'Anas ed il Comune di Ariccia.

Letto, concordato e sottoscritto

Roma li

Per il Comune di Ariccia

Il Sindaco

Dott. Emilio Cianfarelli

Per l'ANAS S.p.A

Il Capo Compartimento del Lazio

Dott. Ing. Michele Franzese

*Per il* Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA E LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Pasquale Cialdini

STUDIO LEGALE ASSOCIATO BELLINI
Via Orazio, 3 - 00193 Roma
Tel 06.3235500 - 06.3235487

ALL. 4

COPIA

# TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

## Atto di citazione

del **Comune di Ariccia** (C.F 02850270584), in persona del Sindaco p.t., con sede in Ariccia (RM), P.zza San Nicola s.n.c., rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, dall'avv. prof. Vito Bellini (C.F.: BLL VTI 34E31 H729Y – PEC vitobellini@pec.it - Fax n. 06-3235500) e dall'avv. Roberto Faccini (C.F.: FCC RRT 63P29 H501Y – PEC robertofaccini@ordineavvocatiroma.org – Fax n. 06-3235500), ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Roma, via Orazio n. 3, come da delega a margine del presente atto

Contro: **ANAS S.p.A.**, in persona del legale rappresentante p.t.

ANAS S.p.A. Prot. CDG-0089283-A del 02/07/2013

## FATTO

1) Con verbale del 31.1.1996 (doc. 1) l'ANAS - Compartimento Viabilità per il Lazio - ha ceduto al Comune di Ariccia il tratto di strada SS n. 7 Appia compreso tra il Km. 25+900 e il km 28+560, all'interno del quale insistono le tre opere d'arte citate nel verbale stesso, e cioè il Ponte Viadotto di Ariccia (c.d. Ponte Monumentale di Ariccia o Ponte Pio IX), il Ponte Viadotto di S. Rocco e il Ponte Viadotto di Galloro, oltre ad un quarto ponte il Ponte e cioè della Catena (pure citato nel verbale);

2) Nel predetto verbale era testualmente previsto che: "..... l'ANAS provvederà ad effettuare eventuali interventi che dovessero emergere a seguito delle operazioni di controllo e verifica (di prossima esecuzione) di stabilità delle strutture dei sopracitati ponti di Ariccia e S. Rocco" (pag. 3 punto 2 del verbale): operazioni in ordine alle quali l'ANAS tuttavia non

Nella qualità di Sindaco del Comune di Ariccia, delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, congiuntamente e disgiuntamente l'avv. prof. Vito Bellini e l'avv. Roberto Faccini, conferendo loro ogni potere di legge ivi compreso quello di chiamare terzi in causa e farsi sostituire. Eleggo domicilio presso il loro studio in Roma, via Orazio n. 3

per autenticità
avv.

COMUNE DI ARICCIA (PROV. DI ROMA)
PROT. N. .....
DATA DI ARRIVO
18 MAG. 2015
SETT. ..... UFF. .....
CAT. ..... CLASSE ..... FASC. .....

dava più alcuna notizia c/o comunicazione per circa quattro anni.

3) Infatti solo con nota del 9.11.1999 (doc. 2) - e quindi, come detto, a distanza di circa quattro anni dalla sottoscrizione del predetto verbale di consegna - l'ANAS comunicava laconicamente ed unilateralmente al Comune di Ariccia "l'ultimazione dei lavori previsti" nel predetto verbale di consegna del 31.1.1996, espressamente indicati nella nota stessa nei "Lavori di installazione dei manufatti di protezione" e nel "Controllo e verifica di stabilità della struttura portante" per quanto riguarda il Ponte Viadotto Monumentale di Ariccia, nonchè nel "Controllo e verifica di stabilità della struttura portante" per quanto riguarda il Ponte Viadotto di S. Rocco.

Con la stessa nota l'ANAS, considerati (sempre unilateralmente) "eseguiti" "i lavori di protezione sul Ponte di Ariccia" previsti dal verbale di consegna del 1996 e "considerato che sono state eseguite con esito positivo le operazioni di controllo e verifica di stabilità delle strutture portanti dei citati viadotti di Ariccia e S. Rocco", riteneva "concluse le operazioni previste a carico dell'ANAS", attribuendo quindi al Comune di Ariccia la competenza su tutta la viabilità consegnata nel predetto verbale.

Da sottolineare, ai fini che qui ci occupano, che la predetta nota dell'ANAS:

- si limitava a fare un generico riferimento alle operazioni di verifica e di controllo previste a suo carico, adducendone l'esito positivo senza tuttavia né menzionare né tantomeno allegare la relazione tecnica attestante l'esito delle operazioni stesse;
- era trasmessa al Comune di Ariccia "in duplice originale di cui una dovrà

essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante di codesto Comune e restituita a questo Ufficio": **sottoscrizione ed accettazione mai avvenute da parte del Comune di Ariccia.**

**4)** Persistendo il silenzio e l'inerzia dell'ANAS il Comune di Ariccia, con nota del 19.12.2006 prot. 33469 (doc. 3), stante i potenziali rischi da transito veicolare e da sciame sismico per le strutture in questione, invitava ulteriormente l'ANAS ad "effettuare gli interventi di controllo e verifica delle strutture stesse" previsti dall'originario verbale di consegna del 31.1.1996 e che "non si attuano da circa 10 anni": nota cui l'ANAS rispondeva con nota del 16.01.2007 (doc. 4) rigettando la richiesta del Comune e deducendo di non avere più alcun onere da soddisfare in relazione al verbale di riferimento e al tempo trascorso; posizione poi ribadita dall'ANAS anche con successiva nota del 22.02.2007 (doc. 5).

Da notare ancora che in ambedue le suddette note l'ANAS ha continuato a tacere sugli accertamenti tecnici ab origine previsti a suo carico e tanto meno si è ben guardato dal trasmettere una relazione tecnica attestante l'effettuazione delle operazioni di verifica e controllo previste nell'originario verbale di consegna del 1996.

**5)** A questo punto, e in difetto di ogni intervento da parte dell'ANAS, il Comune di Ariccia, stante anche la comprensibile delicatezza della sottostante vicenda e della correlata esigenza di sicurezza, riteneva necessario affidare ad una società privata (la Roma Sotterranea s.r.l.) l'incarico di uno studio sullo stato di conservazione generale del Ponte monumentale di Ariccia: incarico il cui esito era riportato in una relazione

tecnica del luglio 2008 (doc. 6), in cui si attestava uno stato di avanzato degrado della struttura, soprattutto nella parti in cemento armato. Conseguentemente il Comune di Ariccia, con nota del 05.5.2009 prot. 12824 (doc. 7), sollecitava una più approfondita verifica strutturale del Ponte Monumentale di Ariccia coinvolgendo il Dipartimento della Protezione Civile ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre ovviamente all'ANAS, il quale con nota dell'8.6.2009 (doc. 8) ribadiva tuttavia (pur sempre laconicamente) la sua posizione di ritenuta estraneità per essere il Ponte monumentale di Ariccia ubicato in un tratto stradale della S.S. Appia non più di sua competenza.

**6)** La richiesta di intervento anche dei predetti dicasteri era successivamente reiterata dal Comune di Ariccia con ulteriore nota del 09.7.2009 prot. 18753 (doc. 9), con la quale si invitava ed altresì si sollecitava l'ANAS a trasmettere tutta la documentazione tecnico-amministrativa del Ponte monumentale di Ariccia, mai consegnata al Comune.

**7)** Con nota del 28.7.2009 (doc. 10) lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, resosi evidentemente conto della gravità della situazione, interveniva per richiedere (anche esso) espressamente all'ANAS di "*chiarire se sono state effettuate le operazioni di verifica di stabilità delle strutture portanti, che all'epoca del verbale* (il verbale di consegna del 31.1.1996, ndr) *furono definite di prossima esecuzione, e di fornire altresì informazioni sull'esito delle stesse e in merito all'esecuzione di eventuali interventi di ripristino*", nonchè di fornire al più presto tutta la documentazione tecnica in suo possesso: richiesta a sua volta reiterata all'ANAS anche dal Comune di

Ariccia con ulteriore nota del 18.8.2009 prot. 22288 (doc. 11).

**8)** Senonchè, persistendo ancora il silenzio e l'inerzia dell'ANAS, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 03.9.2009 (doc. 12) convocava presso la sua sede il Comune di Ariccia e l'ANAS e gli altri Enti competenti interessati per trovare una soluzione alla vicenda. Nella conseguente riunione del 10.9.2009 (cfr. verbale e nota ministeriale del 2.10.2009 sub docc. 13 e 14) il Capo Compartimento dell'ANAS Ing. Brunelletti comunicava **per la prima volta** l'esistenza di una relazione tecnica sullo stato delle opere, redatta in data 25.11.1997 (doc. 15) dal Prof. Ing. Emanuele Filiberto Radogna su incarico dello stesso ANAS – Compartimento della Viabilità per il Lazio, ed attestante l'esito delle operazioni di verifica e controllo sul Ponte Monumentale di Ariccia e sul Viadotto di S. Rocco effettuate circa dodici anni prima proprio in esecuzione di quanto previsto dal verbale di consegna/accordo del 31.01.1996.

Detta relazione tecnica veniva quindi per la prima volta prodotta e consegnata alle parti in allegato al predetto verbale.

Nonostante quanto precede, con riguardo specifico al reiterato inadempimento delle obbligazioni assunte con il su richiamato e originario verbale del 31.1.1996 (sub doc. 1), lo stesso rappresentante dell'ANAS limitava ed esauriva tuttavia la sua disponibilità ad un mero sopralluogo, affermando che ogni eventuale indagine e intervento avrebbe comunque dovuto essere a carico del Comune di Ariccia quale Ente proprietario e gestore delle opere in questione: affermazione che il Comune respingeva,

facendo presente oltretutto l'impossibilità di far fronte agli oneri in questione (che pure le altre Amministrazioni presenti declinavano).

9) Nei giorni successivi, dalla lettura testuale della predetta Relazione Tecnica del prof. Radogna del novembre 1997, espressamente finalizzata ai controlli e alle verifiche statiche dei viadotti di Ariccia e S. Rocco anche in relazione al continuo assoggettamento a fenomeni sismici nonchè alla definizione degli interventi da effettuare sui viadotti stessi, il Comune di Ariccia poteva finalmente apprendere e rilevare quanto segue:

**QUANTO AL PONTE MONUMENTALE DI ARICCIA** ((la cui prima costruzione risale al 1854)

La Relazione Tecnica rileva la presenza di "*una geometria irregolare dei bordi contrapposti dei giunti*", di un "*progressivo dilavamento del calcestruzzo di copriferro con riduzione del suo spessore fino a rendere visibili le staffe*" (le quali risultavano "*esposte all'atmosfera e arrugginite*"), nonchè la sussistenza di "*zone localizzate di calcestruzzo (toppe) in fase di espulsione per l'aumento di volume degli ossidi di ferro presenti sulle sottostanti barre di acciaio*" e "*tracce di ruggine delle armature sottostanti*" (pag. 15).

La stessa Relazione (a pag. 19) afferma chiaramente che "*appare sin d'ora opportuno prevedere interventi sulle murature, intesi ad eliminare la difettosità locali, rivelate nel corso della accurata campagna di indagini*", concludendo poi con quattro ampi paragrafi (par. 6, 7, 8 e 9) contenenti tutti gli interventi ritenuti necessari "*per garantire la durabilità degli elementi strutturali di cemento armato, sia esterni che interni*": paragrafi il cui testo

integrale si ritiene utile trascrivere qui di seguito, al fine di evidenziare lo stato di degrado in cui si trovavano le strutture oggetto di verifica già all'epoca del verbale di consegna del 31.01.1996 e gli interventi che già all'epoca erano stati indicati come necessari dallo stesso perito tecnico dell'ANAS:

*"Par. 6) PROPOSTE DI INTERVENTI SULLE OPERE DI CEMENTO ARMATO*

*Alla luce degli accertamenti eseguiti, appare evidente la necessità di garantire la durabilità degli elementi strutturali di cemento armato, sia esterni che interni. Tenuto conto della diffusione dei fenomeni di deterioramento del calcestruzzo e delle armature, ad avviso dello scrivente si dovrebbe prevedere la ispezione visiva di tutti gli elementi di cemento armato, sia all'interno delle pile e delle volte, sia sulle corrispondenti pareti esterne, battendo con martello le superfici, per individuare possibili zone di calcestruzzo in fase di distacco, e per elencare, caso per caso, la tipologia dei difetti e la loro entità.*

*Sin d'ora si possono prevedere quattro tipi di interventi:*

*a) spazzolatura delle barre di armatura prive di copriferro ed arrugginite e misura del diametro residuo, per accertare se la sezione resistente è ancora adeguata alle sue funzioni. In caso contrario, si dovrà prevedere l'intervento di cui al punto seguente;*

*b) aggiunta di armature, non solo in forma di barre, ma anche di profilati o di lamiere, se l'intervento appare di più agevole ed affidabile esecuzione;*

*c) ripristino degli spessori di copriferro mancanti, con l'impiego di malte*

*antiritiro, tipo EMACO S88 con il supporto di reti elettrosaldate, fissate al calcestruzzo esistente con perni inseriti in fori praticati col trapano e cementati anch'essi con malte antiritiro;*

*d) applicazione sulle superfici esterne del calcestruzzo a faccia vista di un rivestimento di protezione tipo MASTER SEAL 555 (rivestimento bicomponente a base di cemento, impermeabile, flessibile, anche a temperature inferiori a 0° C).*

*Interventi particolari, da decidere caso per caso, saranno presi per risarcire le lesioni esistenti.*

*Par. 7) PROPOSTE DI INTERVENTI SULLE MURATURE CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLE SOTTOSTANTI LE PILE 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.*

*E' consigliabile far precedere gli interventi dalla replica delle prove per la determinazione della velocità di propagazione di onde sismiche longitudinali e, quindi, dalla esecuzione di carotaggi esplorativi nelle zone in cui risultano presenti delle discontinuità, del tipo di quelle già segnalate nella zona basale della Pila 11.*

*Tali zone saranno risanate mediante iniezioni di malta cementizia realizzata con cemento pozzolanico, per una migliore affinità chimica con le malte presenti nelle murature.*

*Dopo gli interventi di risanamento si consiglia di ripetere le prove con la immissione di onde ultrasoniche, allo scopo di accertare la buona riuscita delle iniezioni.*

*Si consigli di estendere questo tipo di indagine alle zone sottostante le*

*piastre di c.a., che chiudono inferiormente le pile cave.*

*Par. 8) PROPOSTE DI INTERVENTO SUI GIUNTI*

*Si propongono due tipi di intervento:*

*il primo tipo tende ad eliminare le zone ammalorate, a proteggere le barre di armatura scoperte, a rettificare i bordi irregolari dei giunti.*

*Il secondo intervento si propone di inserire in corrispondenza dei giunti, fra le strutture di c.a. esistenti, degli ammortizzatori oleodinamici, che consentono le deformazioni lente, dovuti alle variazioni termiche, mentre si oppongono alle variazioni dinamiche, quali i sismi e la frenatura. Scopo della proposta è quello di migliorare il comportamento della struttura del viadotto alle azioni sismiche longitudinali, evitando altresì martellamento dei giunti stessi.*

*A tale scopo si suggerisce di interpellare Ditte specializzate, come, ad esempio, l'ALGA di Milano, per conoscere le caratteristiche degli smorzatori oleodinamici di loro produzione ed accertarne la adattabilità al caso in esame.*

*Par. 9) PROPOSTE DI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO, DI PROVE CON VIBRODINA E DI PERFEZIONAMENTO DEL MODELLO DI CALCOLO DEL VIADOTTO PER LA SIMULAZIONE DINAMICA DI EVENTI SISMICI CARATTERISTICI DEL SITO.*

*Queste proposte partono dalla constatazione del carattere monumentale del Viadotto di Ariccia e dalla singolarità della sua attuale organizzazione strutturale, che ne fa' un'opera unica nel suo genere.*

*Lo scrivente ritiene doveroso attirare l'attenzione su questi aspetti,*

*formulando tre proposte operative:*

*a) proseguire il programma di monitoraggio delle lesioni e dei giunti, utilizzando le basi di misura già installate, almeno per la durata di un anno, per raccogliere informazioni significative sulla influenza delle variazioni di temperatura stagionali;*

*b) ripetere, l'anno prossimo, dopo la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria, la prova di eccetazione dinamica con vibrodina e confrontare i risultati delle nuove misure con quelle già acquisite. Non è infatti da escludere che gli interventi di miglioramento sulle murature possano influire sul comportamento elastico globale del manufatto;*

*c) disporre la messa a punto di un modello di calcolo agli elementi finiti, perfezionato sulla base delle esperienze già acquisite, includendo in esso anche le pile di muratura e le fondazioni correlative. Utilizzare detto modello per la simulazione di eventi sismici caratteristici del sito, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica, sotto la direzione della Sezione Geologica del Compartimento.*

*I risultati di tali indagini si prestano ad una duplice utilizzazione:*

*la prima è quella di perfezionare la conoscenza del comportamento dell'opera sotto eventuali azioni sismiche in capo non lineare, ciò che non può suggerire eventuali ulteriori provvedimenti migliorativi ai fini della sicurezza e della conservazione dell'opera monumentale;*

*la seconda è quella di portare a conoscenza del mondo scientifico, con pubblicazioni e con Convegni, le peculiarità di un'opera che è anche*

*eccezionale per le trasformazioni subite nel tempo.*

*Ancora più singolare è la constatazione che tali trasformazioni, riducendo la entità delle masse situate più alto, appaiono favorevoli ai fini del comportamento in caso di sisma, perchè risultano ridotte le forze di inerzia, derivanti dalla interazione delle accelerazioni impresse dal sisma con le masse esistenti".*

**QUANTO AL PONTE DI S. ROCCO.**

La Relazione Tecnica rileva (a pag. 26) che "*alcuni conci squadrati del rivestimento delle pile appaiono, in zone di limitata estensione, in parte disgregati ed in parte fessurati ...*" e che "*in corrispondenza della prima campata lato Ariccia, quella con i tiranti traversali, la zona di raccordo fra la via sul ponte e il sistema viario adiacente è costituita, in parte, da un impalcato di cemento armato, di limitate estensioni. In tale zona sono visibili, all'intradosso del suddetto tratto di raccordo, sia nella soletta che sulla trave, fenomeni di corrosione delle barre di armatura, resi possibili dalla progressiva riduzione di spessore dello strato del copriferro*".

La stessa Relazione, pur definendo "*discreto*" lo stato del manufatto, conclude nel senso che "*i fenomeni localizzati di degrado, prima menzionati e relativi sia al rivestimento di qualche pila, sia alle parti di cemento armato, richiedono, evidentemente, misure correttive ....*", indicando altresì alcuni interventi volti a "*consolidare sia la volta che il sovrastante rinfranco*" (pag. 28) e formulando una specifica "*ipotesi di un intervento di manutenzione straordinaria delle strutture delle volte*", consistente, dopo una fase conoscitiva preliminare, nella "*eventuale integrazione delle*

*iniezioni di malta cementizia, la sostituzione di parte della muratura con elementi di calcestruzzo armato, l'alleggerimento del rinfranco con l'inserimento di elementi tubolari chiusi alle estremità, la sostituzione del rinfranco con paretine di cemento armato appoggiate sulle volte*", ritenendo altresì, con riferimento alle pile e alle sottostanti zone basamentali "*certamente necessario risanare le zone ammalorate del rivestimento delle pile costituito da blocchi lapidei squadrati*" ed evidenziando infine l'opportunità di sondaggi geodiagnostici sul terreno di fondazione, essendo la stabilità delle relative zone di pendio "*essenziale per la salvaguardia delle persone e delle costruzioni*".

*** *** ***

In tale contesto, che mette a nudo le carenze anche strutturali e gli interventi necessari a carico dell'ANAS e sin qui sottaciuti, assume significativo rilievo l'ulteriore cronologia dei fatti, che torniamo qui di seguito a riportare.

**10)** Una volta proceduto alla lettura ed all'esame della predetta Relazione Tecnica del prof. Radogna del novembre del 1997, l'Ufficio Tecnico del Comune di Ariccia ne riassumeva l'esito con nota del 16.9.2009 prot. 24193 (v. doc. 16), nella quale si ribadiva che le strutture consegnate nel gennaio del 1996 necessitavano già all'epoca degli interventi di manutenzione straordinaria indicati dal prof. Radogna, i cui oneri erano e rimanevano quindi a carico dell'ANAS ai sensi dello stesso e più volte richiamato verbale di consegna del 31.01.1996. Conseguentemente con nota di pari data 16.9.2009 prot. 24202 (doc. 17) il Comune di Ariccia rinnovava all'ANAS

la richiesta di completamento delle verifiche strutturali e l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria in questione, a cui l'ANAS avrebbe dovuto (come deve) provvedere proprio all'esito della Relazione del Prof. Radogna del 25.11.1997 e sulla base delle indicazioni contenute nella Relazione della stessa.

**11)** Con due successive note del 28.9.2009 (doc. 18) e del 21.9.2009 (doc. 19), l'ANAS trasmetteva rispettivamente ulteriore documentazione tecnica rinvenuta nei propri Archivi e relativa sempre alle indagini svolte dal Prof. Radogna negli anni 1996/1998, nonché copia della relazione redatta dall'Area Tecnica del Compartimento ANAS di Roma a seguito del sopralluogo effettuato in data 15.9.2009: relazione attestante ovviamente solo l'esito delle risultanze "visivamente" emerse, e che comunque confermava espressamente le opere e gli interventi già indicati dal prof. Radogna nel 1997 (doc. 20).

Conseguentemente il Comune di Ariccia, con nota del 29.9.2009 prot. 25433 (doc. 21) diffidava ancora una volta l'ANAS ad effettuare i necessari interventi di manutenzione straordinaria a suo tempo indicati dalla relazione del prof. Radogna del 1997, in ottemperanza all'originario verbale/accordo del 1996.

**12)** Con nota dell'8.10.2009 (doc. 22) l'ANAS respingeva la predetta diffida del Comune, sostenendo che l'originario verbale/accordo del 31.01.1996 avrebbe previsto a carico dell'ANAS solo da un lato l'esecuzione di opere di installazione di reti di protezione (poi regolarmente effettuata), e dall'altro lato interventi solo eventuali, volti a risolvere problemi di stabilità delle

strutture: interventi questi ultimi rivelatisi ad avviso dell'ANAS non necessari all'esito della perizia del prof. Radogna del 1997, che avrebbe escluso detti problemi limitandosi alla programmazione di futuri interventi, di competenza del Comune.

Da notare che la stessa nota dell'ANAS in questione richiama il verbale di consegna del 1996 nella parte in cui si dà atto che, percorrendo il tratto stradale oggetto del verbale stesso, le opere d'arte e la segnaletica verticale risultavano (evidentemente da un esame solo oculare e senza riscontri tecnici) in buone condizioni di conservazione, sottacendo tuttavia che nel prosieguo del verbale (al punto 2) l'ANAS assumeva comunque l'obbligo di effettuare operazioni di controllo e di verifica di stabilità del Ponte Monumentale di Ariccia e del Ponte di S. Rocco e di effettuare a proprie spese tutti "gli interventi che dovessero emergere a seguito di dette operazioni" (sic!).

E per cogliere meglio il tentativo dell'ANAS di sviamento dalle proprie responsabilità, soccorre ancora la nota in questione laddove in particolare l'ANAS sembra voler far apparire che, per effettuare ogni e relativa manutenzione, il Comune di Ariccia avrebbe ricevuto "l'indennità corrisposta ex lege a tal fine": quando invece tale indennità (citata nel verbale di consegna del 1996) riguarda solo la buona conservazione del piano viabile!

13) Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per parte sua, con nota dell'11.12.2009 (doc. 23) prendeva atto della relazione del prof. Radogna del 1997 e dei mancati interventi ivi previsti, riconoscendo e dando altresì

espressamente atto che già nel 1997 "*erano stati individuati alcuni deterioramenti delle strutture ed erano stati chiaramente indicati* (*v. pagg. 20-22 per il ponte monumentale e pagg. 28-30 per il ponte di S. Rocco*) *specifici interventi per garantire la durabilità degli elementi strutturali sia sulle opere in cemento armato che in muratura, nonchè sui giunti*" e che "*a tutt'oggi non risulta che a seguito della Relazione del prof. Radogna sia stato realizzato da parte dell'ANAS nessuno degli interventi indicati ...*".

Con la stessa nota il Ministero invitava quindi ed ulteriormente l'ANAS ad effettuare nuove verifiche ai fini dell'aggiornamento della predetta relazione tecnica del 1997 (e ciò sia in relazione al Ponte monumentale di Ariccia sia in relazione al Ponte di S. Rocco), con la previsione di nuove verifiche e l'indicazione degli interventi necessari e dei relativi costi.

**14)** Tra la fine del 2009 e i primi mesi del 2010 seguiva ulteriore carteggio tra le parti per concordare le opere di verifica da effettuare, nelle more delle quali il Comune di Ariccia era costretto ad adottare provvedimenti di limitazione del traffico sul Ponte monumentale di Ariccia e sul Viadotto di S. Rocco. Successivamente, e dopo altre riunioni presso il Ministero, in data 10.6.2010 (doc. 24) il Comune di Ariccia, l'ANAS ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscrivevano un accordo, limitato tuttavia alla sola suddivisione tra ANAS e Comune di Ariccia delle competenze e dei costi delle verifiche tecniche da effettuare sul Ponte Monumentale di Ariccia, sul Viadotto di S. Rocco e sul Ponte di Galloro (in particolare: condizioni attuali delle opere in questione e dei relativi materiali,

indicazione degli interventi e dei relativi costi e verifica sismica).

**15)** Con nota del 24.3.2011 (doc. 25) l'ANAS trasmetteva le relazione conclusiva redatta sempre dal suo tecnico di fiducia prof. Radogna in data 16.3.2011 (doc. 26), recante l'esito delle nuove verifiche di stabilità delle strutture, nella quale erano evidenziate ancora una volta (così come già si leggeva nella nota e più volte sopra citata relazione dello stesso prof. Radogna del 25.11.1997) le problematiche già emerse ed in essere nel 1997 ed era ribadita la necessità di effettuare interventi di consolidamento "**ai fini del ripristino delle funzioni statiche**" delle due strutture in questione (ed è addirittura sconsigliata l'apertura delle strutture al traffico pesante).

**16)** Con l'ulteriore nota del 29.4.2011 (doc. 27) l'ANAS manifestava la disponibilità ad una semplice e modesta compartecipazione alle sole spese per le operazioni di verifica delle strutture previste al punto 24 del Verbale di Accordo del 10.6.2010 di cui sopra, per un importo massimo di €.125.000,00, dichiarando con ciò "concluso" ogni impegno dell'ANAS (sic!).

**17)** Per parte sua il Comune di Ariccia, con nota del 19.5.2011 (doc. 28), ribadiva l'obbligo dell'ANAS di rispettare gli impegni assunti con il verbale/accordo di consegna del 31.1.1996, evidenziando altresì la comprensibile indisponibilità di risorse finanziarie da anticipare e richiedendo comunque un finanziamento (richiesta mai riscontrata), salva ogni azione giudiziaria a carico dell'ANAS.

**18)** Parimenti inascoltato è altresì rimasto, da ultimo, l'ulteriore atto di messa in mora del 28.2.2013 (doc. 29), con cui il Comune di Ariccia ha

diffidato l'ANAS "*a voler dare seguito a proprie spese senza ulteriori dilazioni agli interventi necessari per la stabilità e sicurezza delle infrastrutture del Ponte Monumentale di Ariccia del Viadotto di S. Rocco e del Ponte Galloro*".

***** **** *****

**19)** Alla luce di quanto precede, risulta del tutto evidente che le carenze riscontrate dallo stesso perito dell'ANAS Prof. Radogna costituiscono l'effetto di cause a rilevanza corrosiva e degradante risalente a tempi remoti e certamente già in essere nel 1996 quando l'ANAS, in sede di consegna al Comune di Ariccia del tratto di strada statale in cui insistono le strutture in questione (Ponte Monumentale di Ariccia e Ponte di S. Rocco), ebbe ad assumersi l'impegno di effettuare le verifiche di stabilità ed il connesso obbligo di provvedere agli interventi manutentivi, anche di consolidamento, che da dette verifiche fossero risultati necessari.

Ebbene, oggi sappiamo che le risultanze di quelle verifiche non dettero luogo ad un "esito positivo", come invece unilateralmente dichiarato dall'ANAS con nota del 9.11.1999 (sub. doc. 2), la cui valenza si commenta da sola solo se si considera, come già esposto, che alla predetta nota non fu allegata la relazione del prof. Radogna (datata 25.11.1997), la quale **solamente** avrebbe potuto offrire la reale situazione al momento della consegna del bene. Insomma tutto ciò non è valso (se questo era il tentativo strumentale) a far passare sotto silenzio l'inadempimento dell'ANAS agli obblighi di intervento assunti nel 1996 e tanto meno è valso adombrare in qualche modo una condivisione ed una accettazione scritta "al buio" da

parte del Comune di Ariccia: condivisione ed accettazione ovviamente mai effettuata dal Comune stesso.

Rileva, per contro e per tabulas, che il Comune ha preso contezza della situazione (riferita al momento reale della consegna del bene) solo in data 10.9.2009 (v. docc. 13-14), quando cioè l'ANAS, nel corso di una riunione convocata presso il Ministero Infrastrutture, ha finalmente e per la prima volta tirato fuori e consegnato la relazione del prof. Radogna del 25.11.1997: relazione contenente l'esito in realtà negativo delle verifiche che, all'epoca, il consulente dell'ANAS aveva espletato accertando ed evidenziando in particolare zone critiche di cedimento nonché individuando i necessari lavori di consolidamento delle due strutture in questione.

**20)** Ne discende che **da un lato** l'ANAS non ha adempiuto all'obbligo di effettuare gli interventi di consolidamento previsti a suo carico nel verbale di accordo di consegna al Comune del tratto stradale in questione del 31 gennaio 1996, tacendo anzi colpevolmente (a dir poco) l'esito effettivo delle verifiche fonte di tale obbligo, e che **dall'altro lato** ogni eventuale aggravamento delle condizioni di stabilità e/o staticità delle strutture in questione intervenuto dopo le verifiche del 1997 non può che essere imputato alla condotta dell'ANAS e rimanere pertanto a suo esclusivo carico.

**21)** Né certamente, è bene chiarirlo sin d'ora, potrebbe invocarsi una responsabilità del Comune di Ariccia ai sensi dell'art. 2, co. 7, del D.Lgs. n. 285/92, che ha attribuito ai Comuni con più di 10.000 abitanti la titolarità delle strade situate all'interno dei centri abitati.

Ed invero - ed anche a voler prescindere (ma non se ne prescinde) dal fatto che fino alla consegna del 31.1.1996 il tratto di strada in questione è stato nel possesso dell'ANAS, con conseguente e persistente competenza dell'ANAS per i relativi interventi e comunque in relazione a tutti gli interventi connessi con problematiche di stabilità già preesistenti - rileva e prevale nel caso di specie ed in via assorbente la sussistenza di un espresso accordo sottoscritto tra le parti in sede di verbale di consegna del 31.1.1996, nel quale, proprio in considerazione della particolarità del tratto stradale de quo legata alla sussistenza all'interno dello stesso di rilevanti opere d'arte (ed in particolare il Ponte Monumentale di Ariccia e il Ponte di S. Rocco, per quanto qui ci occupa), l'ANAS ebbe ad assumersi l'obbligo di effettuare operazioni di verifica sulla stabilità delle opere stesse nonchè di eseguire a suo carico e spese i lavori di consolidamento che fossero emersi dalle verifiche stesse: obbligazioni a carattere contrattuale cui non può a nessun titolo sottrarsi.

**22)** Alla luce di quanto precede, l'ANAS dovrà essere condannato, in adempimento degli obblighi di intervento di cui all'originario verbale/accordo del 31 gennaio 1996, alla immediata esecuzione a suo esclusivo carico e spese di tutti gli interventi necessari ai fini del consolidamento e della stabilità e sicurezza del Ponte Monumentale di Ariccia e del Ponte di S. Rocco, così come già emersi ed indicati ai su riportati paragrafi 6, 7, 8, 9 e 10 della relazione tecnica del Prof. Radogna del 1997 (in atti sub doc.15) e da intendersi qui trascritti, salvo, ove occorra, una ancor più analitica indicazione e precisazione degli interventi stessi a

mezzo di C.T.U..

Parimenti dovranno essere poste ad integrale carico dell'ANAS tutte le spese propedeutiche e comunque connesse ai predetti interventi, ivi comprese quelle relative, in via solo esemplificativa, a ulteriori verifiche, rilievi tecnici, perizie, ecc..

**23)** In via del tutto subordinata e tuzioristica, e nella denegatissima ipotesi in cui non si pervenga ad una condanna dell'ANAS all'adempimento delle sue obbligazioni, si chiede che sia comunque accertata una condotta negligente dell'ANAS, che ha ritardato di oltre 10 anni la comunicazione dell'esito delle operazioni di verifica sulla solidità e stabilità delle opere in questione e non ha mai effettuato gli interventi di consolidamento pure indicati nelle predette verifiche, con conseguente condanna dell'ANAS al risarcimento in favore del Comune dei relativi danni, corrispondenti al costo attualizzato degli interventi stessi già indicati nella relazione tecnica del Prof. Radogna del 1997 (confermata nel 2011), e salvo precisazione a mezzo C.T.U..

***** ***** *****

Tanto premesso e ritenuto il Comune di Ariccia, rappresentato, difeso e domiciliato come in epigrafe, persistendo l'inerzia e l'inadempimento dell'ANAS (e nel silenzio delle altre amministrazioni interessate)

**CITA**

l'ANAS S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in via Monzambano n. 10 – 00185 ROMA

**<u>a comparire</u>**

davanti al Tribunale Civile di Roma, nei noti locali di V.le Giulio Cesare n. 54/B / Via Lepanto n. 4, all'udienza del giorno **10 dicembre 2013,** ore di rito, Sezione e Giudice designandi, con invito a costituirsi in giudizio entro 20 giorni prima della predetta udienza nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con avvertimento che, in difetto, incorrerà nelle preclusioni e decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere, eventualmente, anche in sua dichiaranda contumacia, le seguenti

**CONCLUSIONI**

Voglia l'Ecc.mo Tribunale adito, contrariis reiectis:

1) Accertare e dichiarare che l'ANAS S.p.A. non ha adempiuto agli obblighi di intervento previsti a suo esclusivo carico nel verbale di consegna/accordo del 31.1.1996 di cui in premessa.

2) In via principale, condannare l'ANAS SpA al relativo adempimento, e quindi ad effettuare tutti gli interventi di ripristino e/o consolidamento del Ponte Monumentale di Ariccia e del Ponte di S. Rocco di cui in premessa (in particolare indicati al punto 22 delle premesse del presente atto) con tutti i connessi incombenti tecnici e/o amministrativi propedeutici e comunque a qualsiasi titolo connessi, e ciò a sua esclusiva cura e spese. Il tutto previa, ove occorra, CTU.

3) In via del tutto subordinata, accertato l'inadempimento ovvero comunque la negligenza dell'ANAS in relazione agli interventi a suo carico di cui sopra, condannare l'ANAS S.p.A. a risarcire il Comune di Ariccia del conseguente danno, corrispondente al costo degli interventi non effettuati come sopra indicati e comunque accertati, aggiornato alla data di condanna, e ciò nella

misura e consistenza da determinarsi in corso di causa previa, ove occorra, CTU.

Con vittoria delle spese ed onorari di giudizio, da distrarsi in favore dei sottoscritti difensori che si dichiarano antistatari.

In via istruttoria, si chiede sin d'ora, ove occorra, CTU al fine:

- di accertare e precisare gli interventi e ogni altro connesso incombente tecnico necessario ai fini del consolidamento delle due opere in questione da porre a carico dell'ANAS, nonché di ogni ulteriore accertamento di carattere tecnico ritenuto necessario;
- di quantificare i relativi e corrispondenti costi dei predetti interventi.

Si depositano sin d'ora, salvo altri, i seguenti documenti (in copia):

doc. 1 – Verbale di consegna 31.1.1996;

doc. 2 – Nota ANAS SpA del 9.11.1999 prot. n. 42997;

doc. 3 – Nota Comune Ariccia 19.12.2006 prot. n. 33469;

doc. 4 – Nota ANAS SpA 16.1.2007 prot. n. 1316-P;

doc. 5 – Nota ANAS SpA 22.2.2007 prot. n. 4771-P;

doc. 6 – Relazione Soc. Roma Sotterranea srl luglio 2008;

doc. 7 – Nota Comune Ariccia 5.5.2009 prot. n. 12824;

doc. 8 – Nota ANAS SpA 8.6.2009 prot. n. 18116-P;

doc. 9 – Nota Comune Ariccia 9.7.2009 prot. n. 18753;

doc. 10 – Nota Ministero Infrastrutture e Trasporti 28.7.2009 prot. n. 3849;

doc. 11 – Nota Comune Ariccia 18.8.2009 prot. n. 22288;

doc. 12 – Nota Ministero Infrastrutture e Trasporti 3.9.2009 prot. n. 4271;

docc. 13–14 – Nota Ministero Infrastrutture e Trasporti 2.10.2009 prot. n.

4746 e allegato Resoconto riunione 10.9.2009;

doc. 15 – Relazione Tecnica prof. Radogna 25.11.1997;

doc. 16 – Nota Comune Ariccia 16.9.2009 prot. n. 24193;

doc. 17 – Nota Comune Ariccia 16.9.2009 prot. n. 24202;

doc. 18 – Nota ANAS SpA 28.9.2009 prot. n. 29359-P;

docc. 19-20 – Nota ANAS SpA prot. n. 28422-P e allegata relazione Area Tecnica ANAS del 16.9.2009 su esito sopralluogo 15.9.2009;

doc. 21 – Nota Comune Ariccia 29.9.2009 prot. n. 25433;

doc. 22 – Nota ANAS SpA 8.10.2009 prot. n. 30486-P;

doc. 23 – Nota Min. Infrastrutture e Trasporti 11.12.2009 prot. n. 5631/RU;

doc. 24 – Verbale di Accordo 10.6.2010;

docc. 25–26 – Nota ANAS SpA 24.3.2011 prot. n. 8020-P e allegata Relazione Prof. Radogna 16.3.2011;

doc. 27 – Nota ANAS SpA 29.4.2011 prot. n. 11361-P;

doc. 28 – Nota Comune Ariccia 19.5.2011 prot. n. 13890;

doc. 29 – Atto di diffida del Comune di Ariccia notificato il 6-7.3.2013;

doc. 30 – Deliberazione di incarico professionale del 21.5.2013 (copia autentica).

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore della causa è indeterminabile.

Con ogni riserva e salvezza, anche istruttoria, di legge e di rito.

Roma 25.6.2013

avv. prof. Vito Bellini

avv. Roberto Faccini

**RELATA DI NOTIFICA**

Ad istanza come in atti io sottoscritto Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte di Appello di Roma ho notificato il suesteso atto a:

1) **ANAS S.p.A.**, in persona del legale rappresentante p.t., presso la Sede legale in via Monzambano n. 10 – 00185 ROMA

2) **ANAS S.p.A.**, in persona del legale rappresentante p.t., presso l'Avvocatura Generale dello Stato in via dei Portoghesi n. 12 - 00186 ROMA

ALL. 5

AGS.

**TELEFAX URGENTE**

COMUNE DI ARICCIA (PROV. DI ROMA)
PROT. N. .....
DATA DI ARRIVO 18 MAG. 2015
SETT. .....
CAT. ..... CLASSE .....

ANAS S.p.A. Prot. CDG-0026033-A del 27/02/2015

*Avvocatura Generale dello Stato*

27/02/2015-100328 P
Roma
TELEFAX

*Via dei Portoghesi, 12*
*00186 ROMA*

**ANAS spa**
**Direzione centrale**
**Legale e contenzioso**
**Roma**
**FAX: 06 - 4456224**

*Roma,*
*Partenza N.*
*Tipo Affare CT 32997/2013 Sez.* VII
Avv. Marco Stigliano Messuti
marco.stiglianomessuti@avvocaturastato.it
*Si prega di indicare nella successiva corrispondenza i dati sopra riportati*

*Risposta a nota del* 20/2/2015 *prot.*

27/02/2015-100329 P
Roma
TELEFAX

**ANAS spa**
**Compartimento viabilità Lazio**
**Roma**
**(rif. 10/7/2014 n. 16804)**
**FAX: 06 - 72291412**

**OGGETTO:** Comune di Ariccia c/ Anas spa - Tribunale di Roma - definizione transattiva

In riscontro alla nota emarginata ed esaminata la bozza dell'atto di transazione trasmesso con e-mail del 20/2/2015 si esprime, limitatamente alla parte legale, parere favorevole sullo schema di transazione, considerato peraltro che tutte le osservazioni di natura sostanziale rilevate dallo scrivente con nota del 21/1/2015 risultano recepite.

Quanto alle spese legali del difensore del Comune di Ariccia, in ordine alle quali si è convenuto che Anas se ne faccia parzialmente carico, si vorrà far riferimento ai parametri forensi di cui al DM 55/2014 tenendo presente che la causa deve essere considerata di valore indeterminato.

In relazione al quantum ci si rimette al prudente apprezzamento di codesta spa considerato che non è chiaro in quale misura il contributo parziale sia addossato ad Anas spa.

Si resta in attesa di notizie e si ricorda che la causa sarà chiamata all'udienza del 17 marzo 2015.

L'AVVOCATO ESTENSORE
Marco Stigliano Messuti

L'AVVOCATO RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Vincenzo Nunziata

# ATTO DI TRANSAZIONE

## TRA

**Comune di Ariccia** (C.F.02850270584) in persona del sindaco p.t., con sede in Ariccia (RM), Piazza San Nicola n.1, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente dall'Avv. Bellini e dall'Avv. Roberto Faccini ed elettivamente domiciliato presso lo studio in Roma, Via Orazio n.3 (qui di seguito anche "Comune")

E

**A.N.A.S. S.p.A.** (C.F. 80208450587), P. IVA 02133681003), con sede in Roma, Via Monzambano n.10, in persona del legale rappresentante po-tempore, Dott. Pietro Ciucci, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato con l'Avv. Marco Stigliano Messuti.

## PREMESSO CHE

1. Con verbale del 31.01.1996, Anas S.p.A. – Compartimento Viabilità per il Lazio – ha proceduto alla consegna della viabilità statale Appia compresa tra il km. 25+900 ed il km. 28+560, all'interno del quale insistono le opere d'arte citate nel verbale stesso, il Ponte Viadotto di Ariccia (c.d. Ponte Monumentale di Ariccia o Ponte Pio IX), il Ponte Viadotto di S. Rocco e il Ponte Viadotto di Galloro (all.1)
2. Nel verbale di consegna era previsto che "*Anas provvederà ad effettuare eventuali interventi che dovessero emergere a seguito delle operazioni di controllo e verifica di stabilità delle strutture dei sopracitati ponti di Ariccia e S. Rocco*".
3. Con nota del 9 Novembre 1999 Anas comunicava al Comune di Ariccia l'esito positivo delle operazioni di controllo e verifica della stabilità delle succitate strutture. Tale nota

veniva trasmessa al Comune di Ariccia affinchè quest'ultimo provvedesse alla sottoscrizione della stessa per accettazione dei lavori eseguiti (all.2). Il Comune di Ariccia, tuttavia non sottoscriveva la nota inviata da Anas S.p.A.

4. In data 05.05.2009 il Comune di Ariccia, facendo seguito a precedenti note di richiesta di intervento sulle opere d'arte menzionate nel verbale di consegna del 31.01.1996, coinvolgeva il Dipartimento della Protezione civile ed il Ministero delle infrastrutture al fine di definire la vertenza.
5. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti convocava in data 10.09.2009 il Comune di Ariccia e Anas S.p.A.
6. Nel corso della riunione, Anas S.p.A. nel ribadire la propria estraneità in seguito alla consegna del tratto di strada *de quo* al Comune di Ariccia, produceva la relazione del Prof. Radogna, in adempimento di quanto previsto nel verbale di consegna del 31.01.1996.
7. Successivamente, in data 10.06.2010, in seguito allo svolgimento di sopralluoghi congiunti effettuati da Anas S.p.A. e dal Comune di Ariccia, le parti addivenivano ad un accordo "*per l'esecuzione di una serie di interventi condivisi in grado di verificare se le strutture oggetto del presente verbale garantiscano il loro utilizzo, in sicurezza e per qualsiasi utenza stradale*" *(all.3)*.
8. In particolare all'art.3 dell'accordo, Anas S.p.A. si impegnava "*ad effettuare a sue spese tutte le ulteriori prove, oltre a quelle già eseguite negli anni 1996/97, anche non distruttive sui materiali costituenti i tre ponti, il cui numero, tipologia e ubicazione saranno individuati in ossequio a quanto previsto nella relazione del Prof. Radogna del 1997 nonché a seguito di ulteriori necessità che il consulente stesso dovesse evidenziare*".

9. I risultati delle prove sono stati inviati al Ministero delle Infrastrutture ed al Comune di Ariccia con nota del 24.03.2011 prot.8020-P e, pertanto, con la comunicazione suddetta, Anas S.p.A. riteneva adempiuto il proprio compito.

10. Il Comune di Ariccia, non ritenutosi soddisfatto di quanto eseguito, notificava ad Anas S.p.A. atto di citazione dinanzi al Tribunale di Roma affinchè il giudice adito: "*in via principale condanni Anas ad effettuare tutti gli interventi di ripristino e/o consolidamento del Ponte Monumentale di Ariccia e del Ponte S. Rocco con tutti gli incombenti tecnici e/o amministrativi propedeutici e comunque a qualsiasi titolo connessi, e ciò a sua cura e spese*"

"*In via subordinata accertato l'inadempimento ovvero comunque la negligenza di Anas in relazione agli interventi a suo carico di cui sopra,condanni Anas a risarcire il comune di Ariccia del conseguente danno corrispondente al costo degli interventi non effettuati come sopra indicati e comunque accertati aggiornato alla data di condanna e ciò nella misura e consistenza da determinarsi in corsi di causa presi ove occorra CTU*"

11. In seguito Anas S.p.A. ed il Comune di Ariccia, al fin di addivenire ad una definizione bonaria del contenzioso, intavolano delle trattative.

12. Il Comune di Ariccia, in data 20.05.2014 , inviava presso il Compartimento Viabilità per il Lazio copia dei progetti preliminari elaborati dal Prof. Ing. Petrangeli relativi al restauro conservativo del Ponte Monumentale di Ariccia – Pio IX ed opere di viabilità accessorie .

13. Anas S.p.A., all'esito dell'esame del progetto presentato dal Comune, effettuava le proprie deduzioni e proposte nella riunione tenutasi presso la Direzione Generale Anas in data 21.10.2014.

14. E' intenzione di Anas S.p.A. e del Comune di Ariccia definire in via stragiudiziale la vertenza.

15. Sull'opportunità di dare seguito alla presente transazione, si è espresso altresì il difensore costituito, Avvocatura Generale dello Stato, con proprio parere n. 30488P del 21/01/2015, acquisito al protocollo ANAS, prot. CDG 7597 del 22/01/2015;

Tutto ciò premesso, le parti per come sopra rappresentate

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**Premesse**

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo ed i documenti citati si intendono noti alle Parti.

**Articolo 2**

**Oggetto**

Oggetto del presente accordo è la realizzazione da parte di Anas S.p.A. degli interventi necessari per il consolidamento strutturale e restauro conservativo del Ponte Pio IX di Ariccia, come individuati ed esplicati qualitativamente nel progetto preliminare allegato al presente atto di transazione di cui ne costituisce parte integrante (all.4).

**Articolo 3**

**Obblighi di Anas S.p.A.**

Anas S.p.A., con il presente accordo, al solo fine di definire bonariamente la vertenza eliminando l'alea del giudizio e senza assunzione di responsabilità in merito ai fatti enunciati nell'atto di citazione notificato in data 02.07.2013, si impegna a realizzare, **nel minor tempo possibile e**

**procedendo ad attivare e dare seguito a tutti gli adempimenti a suo carico subito dopo la sottoscrizione del presente atto,** i lavori per il consolidamento strutturale e restauro conservativo del Ponte Pio IX di Ariccia, così come individuati ed esplicati qualitativamente nel progetto preliminare sopra detto. Altresì, al fine di limitare al minimo il disagio della circolazione stradale e della popolazione residente, l'ANAS si impegna ad eseguire a proprie spese le opere necessarie ad ottimizzare la viabilità alternativa durante il periodo di chiusura al traffico del ponte Pio IX nei tempi strettamente necessari per l'esecuzione dei lavori, come individuate ed esplicate qualitativamente nel progetto allegato al presente atto di transazione di cui ne costituisce parte integrante (all. 4)

Anas S.p.A. si impegna ad effettuare ed a curare tutti gli adempimenti tecnici necessari per la realizzazione dei lavori sopra esplicitati (comprensivi dell'appalto, della direzione dei lavori, del collaudo e degli adempimenti correlati).

Anas s.p.a. si impegna, inoltre, a sostenere direttamente le spese per l'affidamento di un incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere.

Il progetto definitivo dell'opera in questione dovrà essere trasmesso al comune di Ariccia, per condivisione ed eventuali osservazioni in merito.

Anas s.p.a. si impegna ad acquisire tutte le autorizzazioni previste dalle legge sui progetti delle opere di consolidamento del Ponte Pio IX (all. 4). Per gli interventi che costituiscono la viabilità alternativa, nel caso in cui il Comune di Ariccia non dovesse ottenere, sulla base del progetto preliminare allegato al presente atto (all.4), le autorizzazione necessarie, entro 90 gg dalla sottoscrizione del presente atto, le singole opere senza autorizzazione andranno stralciate dagli interventi previsti e le relative somme dovranno essere utilizzate per il potenziamento della esistente viabilità comunale interessata dall'intervento di consolidamento sul Ponte Pio IX, secondo modalità da concordare tra le parti.

Le spese necessarie per l'esecuzione delle opere e delle attività sopra indicate saranno ad esclusivo onere di Anas S.p.A.

Anas s.p.a. si impegna, inoltre, a far si che durante l'esecuzione dei lavori possa essere mantenuto in esercizio il parcheggio pubblico sottostante il Ponte Pio IX e l'ascensore inclinato che collega il parcheggio stesso al Centro Storico di Ariccia, fatte salve le aree strettamente necessarie all'esecuzione dei lavori di consolidamento del ponte e/o per motivi di sicurezza delle maestranze e dell'utenza tutta.

**Articolo 4**

**Obblighi Comune di Ariccia**

Il Comune di Ariccia con la presente transazione, accetta che i lavori siano eseguiti da Anas S.p.A. così come indicato nell'art.3 e secondo le modalità indicate qualitativamente nel progetto allegato al presente accordo (all.4).

Il Comune di Ariccia, considerato che le attività indicate nell'art.3 del presente accordo sono ubicate lungo tratti di strade che non rientrano più nelle competenze di Anas, con la sottoscrizione del presente accordo autorizza Anas S.p.A. ad intervenire con mezzi, personale ed attrezzature e ad occupare le aree necessarie per l'installazione del cantiere. Il Comune con la sottoscrizione della presente transazione si impegna altresì:

a) a concedere ogni autorizzazione di sua competenza che fosse necessaria ai fini dell'esecuzione dei lavori di cui al progetto allegato ed a provvedere alla eliminazione di eventuali interferenze gestite dallo stesso Comune ;

b) ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione delle opere di viabilità alternativa.

c) a rendere disponibili gratuitamente le aree necessarie per l'esecuzione di tutti i lavori, per l'installazione del cantiere e depositi temporanei di materiali, comprese le aree riguardanti la

viabilità alternativa, libere da ogni tipo di vincolo (interferenze, etc.) entro 90 gg dalla approvazione del progetto definitivo;

d) il Comune di Ariccia, con la sottoscrizione del presente atto e con **la successiva corretta esecuzione dello stesso da parte di Anas S.p.A.**, dichiara di non avere null'altro a pretendere da Anas S.p.A. in merito al procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Roma (RG.47663/13), instaurato con l'atto di citazione notificato il 02.07.2013, in particolare il Comune di Ariccia dichiara:

- di ritenere adempiuti gli obblighi di Anas S.p.A. derivanti dal verbale di consegna del 31.01.1996 ed in ogni caso di non aver niente altro a pretendere in merito al Ponte Monumentale di Ariccia Pio IX ;
- di rinunciare alla richiesta di intervento in merito al Ponte S. Rocco ed in generale in merito alle altre opere di arte cedute da Anas S.p.A. al comune di Ariccia con il verbale sopra richiamato.

**Articolo 5**

**Proprietà opere realizzate**

Anas S.p.A. e Comune di Ariccia dichiarano che la proprietà del Ponte Monumentale di Ariccia e delle altre opere da realizzarsi per la viabilità accessoria durante il periodo di chiusura al traffico del ponte medesimo sono e resteranno in capo al Comune di Ariccia, il quale si farà carico di ogni connesso obbligo di legge ivi compresa la futura manutenzione e gestione delle opere.

**Articolo 6**

**Consegna delle Opere**

ANAS si impegna a realizzare l'opera di cui all'art.2 **nel più breve tempo possibile** che sarà consegnata in modo definitivo dopo l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo. Nelle more dell'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo e dopo l'effettuazione del collaudo statico, l'opera sarà consegnata anticipatamente con apposito verbale al Comune, che ne curerà la sorveglianza e manutenzione, in attesa del collaudo finale. Così facendo, il Comune assumerà la responsabilità per eventuali danni a persone e a cose derivanti dagli obblighi di cui sopra sollevando Anas S.p.A. da ogni responsabilità civile e penale. La consegna definitiva, verrà effettuata con ulteriore successivo verbale.

**Articolo 7**

**Collaudo delle opere da parte di ANAS S.p.A.**

Il collaudo definitivo dell'opera sarà effettuato dall'ANAS contestualmente e secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

**Articolo 8**

**Presa in consegna definitiva delle opere da parte del Comune**

La consegna definitiva al Comune delle opere realizzate avverrà a seguito di comunicazione dell'ANAS al Comune. Il Comune si impegna a dare riscontro alla richiesta di presa in consegna dell'opera entro mesi uno dalla comunicazione, con le modalità di cui all'iter procedurale seguente. Qualora entro il termine previsto non vi fosse l'emissione del provvedimento comunale, l'ANAS previa comunicazione, provvederà alla consegna delle aree al Comune con procedura d'ufficio.

La procedura di consegna, dopo l'approvazione del collaudo, avverrà come di seguito indicato:

1) l'ANAS trasmetterà al Comune di Ariccia, la convocazione per apposito sopralluogo durante il quale verrà redatto e firmato il relativo verbale di consegna delle aree oggetto dei lavori ;
2) al sopralluogo, che sarà fissato con preavviso di almeno 15 giorni, dovranno essere presente i funzionari di Anas S.p.A. e del Comune di Ariccia pienamente competenti e delegati a ricevere in consegna definitiva l'opera ;
3) se entro il termine fissato non fosse possibile, per cause non dipendenti la volontà dell'ANAS, effettuare il suddetto sopralluogo, si procederà d'ufficio, alla consegna dell'opera, secondo la procedura di legge .

**Articolo 9**

**Responsabilità verso terzi**

Anas S.p.A. ed il Comune di Ariccia, in quanto titolare della proprietà, dichiarano di essere a conoscenza che saranno ritenute responsabili di eventuali danni causati a cose o persone nello svolgimento delle attività di proprietà in esecuzione del presente accordo.

**Articolo 10**

**Definizione controversia pendente dinanzi al Tribunale di Roma**

Anas S.p.A. ed il Comune di Ariccia dichiarano che con la sottoscrizione della presente transazione il procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Roma (R.G. 47663/13) si intende abbandonato e sarà estinto ex art. 309 c.p.c. con contributo per spese di lite ed onorari legali a carico dell'Anas, ivi compresi quelli relativi alla presente transazione, nella misura complessiva massima di €..... (.....) al Prof. Avv. Vito Bellini per conto anche dell'avv. Roberto Faccini

**Articolo 11**

**Foro competente**

Le parti si danno reciprocamente atto che il foro competente a decidere su qualsivoglia controversia scaturente dalla presente Convenzione è il Tribunale di Roma.

**Articolo 12**

**Disciplina applicabile**

L'esecuzione del presente accordo è regolata dalle clausole del medesimo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo, si richiamano le disposizioni del Codice Civile e le norme vigenti in materia.

**Articolo 13**

**Registrazione**

La registrazione dell'atto potrà avvenire solo in caso d'uso, a norma dell'art.1, della tariffa II allegata al DPR 131/86 e le spese di registrazione saranno a carico del Comune di Ariccia.

Roma,_____

Comune di Ariccia

Il Sindaco pro-tempore

Dott. Emilio Cianfanelli

ANAS s.p.a.

Il Legale Rappresentate pro-tempore

Dott. Pietro Ciucci

Ai sensi e per l'effetto dell'articolo 1341 c.c. le Parti approvano espressamente per iscritto le seguenti clausole: **articolo 1 (Premesse), articolo 2 (Oggetto), articolo 3 (Obblighi Anas S.p.A.), articolo 4 (Obblighi Comune di Ariccia), articolo 5 (Proprietà Opere Realizzate), articolo 6**

(Consegna delle Opere), articolo 7 (Collaudo delle Opere da parte di Anas S.p.A.), articolo 8 (Presa in consegna definitiva delle opere da parte del Comune), articolo 9 (Responsabilità verso terzi), articolo 10 (Definizione controversia dinanzi Tribunale di Roma), articolo 11 (Foro Competente), articolo 12 (Disciplina Applicabile), articolo 13 (Registrazione).

Roma,_____

Comune di Ariccia

Il Sindaco pro-tempore

Dott. Emilio Cianfanelli

ANAS s.p.a.

Il Legale Rappresentante pro-tempore

Dott. Pietro Ciucci

COMUNE DI ARICCIA
(PROV. DI ROMA)
PROT. N. .....
DATA DI ARRIVO
MAG. 2015

AL 6

23 MAG. 2014

SETT. ..... UFF. .....
CAT. ..... POSIZ. ..... FASC. .....

# COMUNE DI ARICCIA

## Provincia di Roma

| ANAS S.p.A. ROMA | O | C |
|---|---|---|
| U.O. Seg. Gen. Seg. Part. | | |
| U.O. G.R.P. | | |
| U.O. Rev. Cont. | | |
| U.O. Sist. Inf. | | |
| U.O. S.P.P.R. | | |
| U.O. Espropri Catasto Stradale | | |
| U.O. Legale | | X |
| U.O. Pian. Contr. | | |
| R.S.O. | | |
| AREA AMM.VA | | |
| AREA PROG. N.C. | | |
| AREA ESERCIZIO | X | |
| | | |
| 3 | | |

Prot. n. 13509 del 20/5/2014

ANAS S.p.A.
COMPTO DI ROMA - SEGRETERIA GENERALE
20 MAG. 2014
RICEVUTO

**ANAS Spa Compartimento della Viabilità per il Lazio**
via B. Rizzieri n° 142
00173– Roma

***Oggetto:*** *Ponte Monumentale PIO IX Ariccia ex S.S. 7 Appia - lavori di consolidamento strutturale e restauro conservativo con viabilità alternativa - Trasmissione progetti preliminari*

Con riferimento ai recenti incontri connessi alla possibilità di evitare il consolidarsi del contenzioso tra questa Amministrazione e l'ANAS s.p.a., inerente i lavori necessari al consolidamento strutturale e al restauro conservativo del Ponte Monumentale PIO IX sulla ex S.S. n. 7 Appia, si trasmettono, in allegato alla presente, i progetti che il comune di Ariccia ha commissionato allo studio del prof. ing. Mario Petrangeli e Associati e che sono stati recentemente consegnati a questa Amministrazione :

- progetto preliminare dei lavori di consolidamento strutturale e restauro conservativo del Ponte Pio IX di Ariccia, registrato al prot. gen. n° 12442 del 7/05/2014, per un importo complessivo pari a € 8.669.215,35 ;
- progetto preliminare dei lavori relativi alla realizzazione della viabilità alternativa, propedeutica ai lavori di consolidamento del Ponte PIO IX, registrato al prot. gen. n° 13454 del 19/05/2014, per un importo complessivo pari a € 2.180.178,62 .

Si resta a disposizione per qualsiasi valutazione, anche congiunta, tesa a scongiurare un contenzioso che, seppur dovuto da parte di questa Amministrazione, potrebbe portare ad inutili esborsi di denaro pubblico oltretutto non finalizzati direttamente alla realizzazione dei lavori di consolidamento i quali, come evidenziato nei progetti sopra richiamati, sono imprescindibili per garantire l'agibilità del manufatto .

In attesa di un urgente riscontro, si porgono distinti saluti .

COMUNE DI ARICCIA

**Il Sindaco**
Dott. Emilio Cianfanelli

**ANAS S.p.A**
92023687390(
**Prot. CRM-0012235-A del 22/05/2014**

COMUNE DI ARICCIA
(PROV. DI ROMA)
PROT. N. .....
DATA DI ARRIVO
18 MAG. 2015
MARIO PETRANGELI & ASSOCIATI SRL
Ingegneria di Ponti e Grandi Strutture
SETT. ..... UFF. .....
CAT. ..... CLASSE ..... FASC. .....

AU 7

ANAS S.p.A
32031.5650300
Prot. CRM-0009048-A del 09/04/2015

Roma, 02/04/2015

Prot. 15_028_LF_as

| ANAS S.p.A. ROMA | O | C |
|---|---|---|
| U.O. Seg. Gen. Seg. Pres. | | |
| U.O. U.R.P. | | |
| U.O. Rev. Cont. | | |
| U.O. Sist. Inf. | | |
| U.O. S.P.P.R. | | |
| U.O. Espropri Catasto Strade | | |
| U.O. Legale | X | |
| U.O. Fin. Contr. | | |
| R.S.O. | | |
| AREA AMM.VA | | |
| AREA PROG. N.C. | | |
| AREA ESERCIZIO | | |
| | | |
| | | X |

Spett.le Anas SpA
Compartimento della Viabilità per il Lazio
Viale Bruno Rizzieri 142
00173 ROMA
**Alla c.a. Ing. Bruno Brunelletti**

e.p.c. Spett.le Comune di Ariccia
Area 3 - Lavori Pubblici e Politica Territoriale
**Alla c.a. : Ing. Piergiuseppe Rosatelli**

**Oggetto: Lavori di consolidamento statico e restauro conservativo del Ponte monumentale di Ariccia – Progetto preliminare - invio quadro economico aggiornato.**

Gentile Ingegnere, allegato alla presente inviamo il quadro economico aggiornato dei lavori in oggetto. Gli importi dei lavori risultano ridotti rispetto a quelli previsti nel progetto preliminare consegnato al Comune di Ariccia in data 07/05/2014, con protocollo di acquisizione n°12442 e in data 19/05/2014 con protocollo di acquisizione n° 13454.

Le variazioni apportate non riguardano aspetti strutturali legati al consolidamento statico dell'opera, ma incidono, modificandole o eliminandole, solo su alcune lavorazioni originariamente previste per facilitare un'eventuale approvazione da parte della Sovrintendenza ai Beni Architettonici competente sull'opera.

Le più significative riguardano: i fregi sommitali, che non verranno più smontati ma solo sostenuti durante i lavori; la riduzione delle demolizioni delle murature originarie presenti in alcune arcate; la riformulazione di alcune voci di prezzo secondo i prezzari ANAS.

Per il resto il QE allegato è congruente con il progetto originario, il quale è stato redatto, secondo criteri conservativi, sulla base di un livello di conoscenza limitato ma congruente con il livello di definizione richiesto per un progetto preliminare.

Nel rimanere a sua disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, porgiamo

Cordiali Saluti

MARIO PETRANGELI & ASS. SRL
Ing. Luigi Fieno

Allegato:c.s.

P.IVA.: 06401731002 - N.Iscr.Registro Imprese di Roma: 965462 - Capitale sociale: 11000 € - UNI EN ISO 9001:2000 Certificato Dasa Register IQ 0112-05

Dasa-Rägister
EN ISO 9001 2008
IQ-0112-05

MARIO PETRANGELI & ASSOCIATI S.r.l.
SEDE: Largo dell'Amba Aradam, 11 – 00184 ROMA
TEL.: 0670475039 – 0670493846 – 0670475535 - FAX: 0670493628
Web: www.mpaingegneria.it – e-mail: info@mpaing.it – pec: mpaing@legalmail.it

## *QUADRO ECONOMICO*

### A) - LAVORI A BASE DI APPALTO

| | | | *Importo* |
|---|---|---|---|
| A1 | Lavori a corpo ponte | € | 3 607 013.39 |
| A2 | Lavori sistemazione viabilità cantiere accesso lato Albano | € | 515 831.03 |
| A3 | Opere provvisionali - Ponteggi | € | 428 281.80 |
| | ***Totale A**** | € | **4 551 126.22** |

(*) comprensivi degli oneri e dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso e pari a

€ **594 204.42**

### B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| B1 | Lavori in economia , previsti in progetto ed esclusi dall'appalt | € | - |
| B2 | rilievi accertamenti ed indagini(1%) | € | 5 000.00 |
| B3 | allacciamenti ai pubblici servizi | € | - |
| B4 | imprevisti (1%) | € | 45 511.26 |
| B5 | aquisizioni eree od immobili (espropri temporanei) | € | 20 000.00 |
| B6 | accantonamento (art. 26 comma 4 legge 109/94) | € | 68 266.89 |
| B7 | spese tecniche relative alla progettazione (CNPAIA compreso | € | 228 713.67 |
| B8 | spese tenciche per DL CSE e collaudo | € | - |
| B9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici (0.5%) | € | - |
| B10 | spese per pubblicità e,ove previsto, per opere artistiche | € | - |
| B11 | spese per accertamenti di laboratorio (0.5%) | € | - |
| B12 | Monitoraggio strumentale delle def.dei ponte | € | - |
| B13 | IVA su A+B1 (10%) | € | - |
| B14 | IVA su B2 ..... B11 (22%) | € | 80 848.20 |
| | ***Totale B*** | € | 448 340.03 |

Totale complessivo progetto € ***4 999 466.25***